

COMUNE DI BIANCAVILLA

(Provincia di Catania)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 80 DEL REG. DATA 15/12/2015	OGGETTO: Bilancio di Previsione 2015, relazione previsionale e programmatica. Bilancio pluriennale triennio 2015-2017 - Approvazione.
---	--

L'anno **duemilaquindici** il giorno **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **9,30**, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di questo Comune, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, in **prima convocazione**, dall'appello nominale effettuato dal Segretario Generale si ha il seguente esito:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
FURNARI PLACIDO	X		SALVA' GIUSEPPE	X	
LA DELFA ALFREDO	X		CHISARI VINCENZO	X	
CANTARELLA VINCENZO	X		VENTURA GRAZIA		X
GIUFFRIDA SALVATORE	X		RAPISARDA VINCENZA		X
MAGRA ALFIO	X		PETRALIA GIUSEPPE	X	
D'ASERO LUIGI GIOVANNI	X		SAPIENZA GIUSEPPE		X
PAPPALARDO GIUSEPPE	X		CANTARELLA MARCO		X
MIGNEMI VINCENZO	X		PORTALE FABBRIZIO		X
VASTA ADA	X		MURSIA MAURO		X
AMATO MARIO	X		SAPIA DANIELE	X	

TOTALE PRESENTI N. **14**

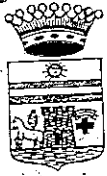
TOTALE ASSENTI N. **6**

Presiede la seduta il Presidente Furnari Placido.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Caputo Antonio M.

La seduta è pubblica.

Scrutatori: **Vasta - Mignemi - la Delfa**



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

AREA DELLE P.O. 2ª – CONTABILITA' - BILANCIO – CONTROLLO DI GESTIONE
RESPONSABILE RAG. DINO SCANDURA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Bilancio di previsione 2015, relazione previsionale e programmatica. Bilancio pluriennale triennio 2015/2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO che con il D.Lgs. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati da una revisione dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;

CONSIDERATO che l'articolo 1 del D.Lgs. 126/2014 prevede:

- che “il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 12.” (comma 11);

RICHIAMATO:

- l'articolo 11 comma 12 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni che prevede: “Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.”;
- l'articolo 11 comma 13 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni che prevede: “Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria.”;

VISTO:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 31 luglio 2015 con cui si è differito al 30 settembre 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali dei comuni siciliani;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- l'articolo 170 primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che, con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014;

- la delibera di Giunta comunale n.151 del 21/10/2015 con cui si è proceduto all'approvazione finali delle risultanze dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- la proposta di deliberazione che ai sensi dell'art. 3, commi 15 e segg., D.Lgs. n. 118/2011 e art. 2 D.M. 2 aprile 2015 - Ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, al vaglio del consiglio comunale;

DATO ATTO che sulla base di quanto in precedenza riportato gli uffici finanziari dell'ente hanno provveduto alla predisposizione della bozza di bilancio e dei relativi allegati secondo:

- gli schemi previsti dal D.P.R. 194/96 e precisamente il bilancio annuale 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015/2017;
- gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 redatto ai sensi del D.M. 24 ottobre 2014 adottato con delibera di C.C. n 50 del 31 luglio 2015;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 169 del 3 novembre 2015 e n. 175, di rettifica, del 19/11/2015 che, ai sensi dell'articolo 11 comma 12 ha approvato lo schema del bilancio di previsione 2015, della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e del bilancio pluriennale 2015-2017 con funzione autorizzatoria, ai quali ha affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva;

RICHIAMATA la disposizione contenuta nell'articolo 1 comma 639 e seguenti della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) ed una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

VISTA:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 14 maggio 2015 con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge n. 147/2013 ad istituire ed a stabilire le tariffe relative alla TARI per l'anno 2015;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 28 agosto 2014 con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge n. 147/2013 ad istituire ed a stabilire le tariffe relative alla TASI per l'anno 2015(invariata);
- la delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 8 luglio 2015, con la quale l'ente ha provveduto a stabilire/modificare le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015;
- la delibera di Giunta Comunale n. 118 del 31 luglio 2015, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 26 Agosto 2014, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2013;
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013;
- la delibera della Giunta Comunale n. 53 del 02 aprile 2015 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada;
- la delibera di Giunta Municipale n. 17 del 02/02/2015 che aggiorna le tariffe cimiteriali;
- La delibera della Giunta Comunale n. 153 del 21 ottobre 2015 che determina le tariffe per l'uso degli impianti sportivi comunali;

RILEVATO che il comma 169 dell'articolo unico della L. 296/2006 (Legge Finanziaria per il 2007) dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento, dando atto che in caso di nessuna variazione restano vigenti quelli degli anni precedenti che s'intendono pertanto richiamate nella presente;

- l'allegato prospetto relativo al patto di stabilità 2015-2017, redatto dal Responsabile del Settore Finanziario, che evidenzia il rispetto dei vincoli in oggetto;
- le risultanze dei rendiconti, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;

- la nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/08);
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008);
- preso atto che con Delibera di G.M. n. 168 del 13/11/2015 è approvato il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, legge 244/07, da approvare entro i termini di approvazione in consiglio del bilancio di previsione;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 15.07.2015 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

RICHIAMATE le disposizioni e riscontrato il rispetto dei vincoli riguardanti gli enti locali contenuti nell'articolo 31 della Legge n. 183/2011 così come modificata dalla legge di stabilità 2015;

PRECISATO che lo schema di bilancio annuale e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

VISTA la relazione redatta dal Collegio dei revisori, acquisita da questo Ente con protocollo n. 23313 del 20/11/2015, con la quale viene espresso parere favorevole agli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che gli schemi di bilancio sono stati trasmessi al Presidente del Consiglio in data 20 novembre 2015 ai sensi del vigente regolamento di contabilità;

PRESO ATTO che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica dei documenti previsionali da parte del responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e gli atti allo stesso allegati all'esame del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.P.R. n. 194/1996;

VISTO il D.P.R. n. 326/1998;

VISTO l'ORELL per la Regione Sicilia;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

I - Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/96 con funzione autorizzatoria composto da:

a) bilancio di previsione 2015 (Allegato 1) le cui risultanze finali sono riportate nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA
PARTE I - ENTRATE	
Avanzo presunto	
Fondo Pluriennale vincolato	3.423.397,70
TITOLO I - Entrate tributarie	11.258.893,81
TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	2.974.115,80

TITOLO III - Entrate extratributarie	1.887.493,90
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e riscossione di crediti	13.016.582,60
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	22.000.000,00
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	5.667.948,00
TOTALE ENTRATE	60.228.431,89
PARTE I - SPESA	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	171.719,85
TITOLO I - Spese correnti	17.798.863,70
TITOLO II - Spese in c/ capitale	13.391.741,67
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	23.198.158,67
TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi	5.667.948,00
TOTALE SPESE	60.228.431,89

b) relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015/2017 (Allegato 2);

c) bilancio pluriennale 2015/2017 (Allegato 3) le cui risultanze finali sono riportate nella tabella che segue:

Avanzo di amministrazione			
Fondo Pluriennale Vincolato	3.423.397,70	1.088.506,33	18.373,15
TITOLO I - Entrate tributarie	11.258.893,81	11.099.493,19	10.999.409,19
TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	2.974.115,88	2.760.147,36	2.760.147,84
TITOLO III - Entrate extratributarie	1.887.493,90	2.065.164,36	1.953.993,90
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e riscossione di crediti	13.016.582,60	537.054,40	479.554,40
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	5.667.948,00	5.667.948,00	5.667.948,00
TOTALE ENTRATE	60.228.431,89	45.198.314,12	43.889.510,48
Disavanzo di amministrazione	171.719,85	171.719,85	171.719,85
TITOLO I - Spese correnti	17.798.863,70	15.134.277,64	14.719.412,02
TITOLO II - Spese in c/ capitale	13.391.741,67	999.768,68	401.429,40
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	23.198.158,67	23.224.599,95	22.929.001,21
TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi	5.667.948,00	5.667.948,00	5.667.948,00
TOTALE SPESE	60.228.431,89	45.198.314,12	43.889.510,48

II - Di affiancare agli schemi di cui al punto i modelli con funzione conoscitiva predisposti secondo l'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni le cui risultanze sono di seguito riportate:

LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA 2015

ENTRATE	CASSA 2015	COMPETENZA 2015	SPESE	CASSA 2015	COMPETENZA 2015
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.500,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		171.719,85
Fondo pluriennale vincolato		3.423.397,70			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.750.761,75	11.258.893,81	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	24.115.737,96	17.796.863,70 552.107,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.331.736,92	2.974.115,88			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.154.415,73	1.887.493,90	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	22.592.491,91	13.391.741,67 516.399,26
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.623.273,12	13.016.582,60			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	216,50	0,00
Totale entrate finali	48.860.187,52	29.137.086,19	Totale spese finali	46.708.446,37	31.190.605,37
Titolo 6 - Accensione di prestiti	6.571.748,18	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.214.757,30	1.198.158,67
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	22.000.000,00	22.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	23.064.508,59	22.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.350.099,58	5.667.948,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.606.656,40	5.667.948,00
Totale Titoli	83.782.035,28	56.805.034,19	Totale Titoli	80.594.277,66	60.056.742,04
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	3.195.257,62				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	83.782.035,28	60.228.431,89	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	80.594.277,66	60.228.431,89

LE PREVISIONI DI COMPETENZA 2016/2017

ENTRATE	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	SPESE	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
Fondo pluriennale vincolato	1.068.506,33	18.373,15	Disavanzo di amministrazione	171.719,85	171.719,85
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.099.493,19	10.999.493,19	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	15.137.277,64	14.719.412,02 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.760.147,84	2.760.147,84			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.065.164,36	1.963.993,90	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	999.768,68	401.429,40 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	537.054,40	479.554,40			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	16.461.859,79	16.203.189,33	Totale spese finali	16.1340,00	15.120.841,42
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.224.599,95	929.001,21
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	22.000.000,00	22.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	22.000.000,00	22.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.667.948,00	5.667.948,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.667.948,00	5.667.948,00
Totale Titoli	44.129.807,79	43.871.137,33	Totale Titoli	45.026.594,27	43.717.790,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	45.198.314,12	43.889.510,48	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	45.198.314,12	43.889.510,48

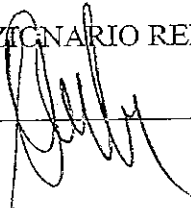
III - di dare atto che, così come previsto nel comma 12 dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, il documento di bilancio recepisce l'attività di riaccertamento straordinario dei residui posto in essere con deliberazione di Giunta comunale n. 151 del 21 ottobre e pertanto:

- a. con riferimento ai modelli di cui al punto I della presente deliberazione:
 1. nella parte entrata, come prima voce degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali, è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 per un importo pari a euro 2.566.849,69 per la parte corrente e per euro 856.548,08 per la parte in conto capitale;
 2. nella parte spesa il fondo pluriennale determinato è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
 3. il risultato di amministrazione quale disavanzo applicato all'esercizio 2015 è pari a € 171.719,85 ed è coerente con il risultato rideterminato al 1° gennaio 2015 come risultante dal prospetto dimostrativo (modello all'allegato 5/2 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nell'allegato alla delibera di riaccertamento straordinario dei residui;
- b. con riferimento ai modelli di cui al punto II della presente deliberazione:
 1. gli stanziamenti di entrata e spesa relativi ai modelli di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 sono stati predisposti tenendo conto delle reimputazioni dei residui alla competenza e agli esercizi successivi in cui l'obbligazione sarà esigibile e si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;

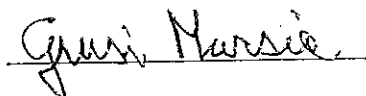
IV - di dare mandato agli uffici competenti di adottare le misure necessarie affinché venga assicurato, ai cittadini e agli eventuali organismi di partecipazione di cui all'art. 8 del D.Lgs. 267/2000, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti, ai sensi dell'art. 162, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000.

V - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL FUNZIONARIO REDATTORE



L'ASSESSORE AL RAMO



IL SINDACO

Biancavilla li 20/11/2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

*"Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs 267/2000 parere *FAVOREVOLE* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

Biancavilla 20/11/2015

IL CAPO 2^a AREA DELLE P.O.
Rag. Dino Scandura



*"Sulla presente proposta *SI APPONE* , ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile"*

Biancavilla 20/11/2015

IL CAPO 2^a AREA delle P.O.
Rag. Dino Scandura



La superiore PROPOSTA di DELIBERAZIONE è registrata con il numero 36 del 20 novembre 2015.

Oggetto: Bilancio di Previsione 2015, relazione previsionale e programmatica.
Bilancio pluriennale triennio 2015-2017 - Approvazione.

Il Presidente chiede al Segretario di procedere all'appello.

Consiglieri presenti n.14: *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Petralia, Sapia;*

Consiglieri assenti n.6 : *Ventura, Rapisarda, Sapienza, Cantarella M., Portale, Mursia.*

- **Udito** l'esito del superiore appello, il Presidente con n. 14 presenti e n. 6 assenti, *dichiara valida la seduta per l'inizio dei lavori. Invita il Segretario a procedere alla nomina degli scrutatori individuati nei Consiglieri: Vasta - Mignemi - la Delfa.*

Il Segretario, alle ore 9,32, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

1. **Consiglieri presenti n.14:** *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Petralia, Sapia;*
2. **Consiglieri assenti n.6 :** *Ventura, Rapisarda, Sapienza, Cantarella M., Portale, Mursia.*
3. **Hanno espresso voto favorevole n. 14:** *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Petralia, Sapia.*
4. **Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:**
5. Si sono astenuti n. 0 Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.14
Consiglieri <i>votanti</i> n. 14	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 6

Votazione: Favorevoli n.14	Contrari: n. 0
Nomina Scrutatori: <i>Vasta - Mignemi - la Delfa</i> <i>Accolta</i>	

Il Presidente, dichiara accolta la nomina degli Scrutatori. Dà la parola al Rag. Scandura per illustrare la proposta di *deliberazione sul bilancio 2015 – 2017.*

Rag. Scandura

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Il bilancio di previsione 2015, 2016 e 2017, quest'anno presenta una novità, rispetto agli anni precedenti, perché è da transito dalla vecchia contabilità e la nuova contabilità. Quindi per mantenere questo passaggio tra la vecchia e la nuova quest'anno vengono inseriti dalla legge l'inserimento in bilancio del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo pluriennale vincolato. Sono questi due fondi che permetteranno la realizzazione per l'anno duemilasedici, del bilancio 2016 con l'armonizzato. E quindi è stato posto, allegato al bilancio, anche una simulazione per la

contabilità armonizzata. Il fondo crediti di dubbia esigibilità che noi abbiamo messo in bilancio, viene costituito da almeno gli ultimi cinque anni dei crediti incassati da quest'Ente. Dunque la capacità di incasso di quest'Ente e, la percentuale del non incassato viene messa come posta in bilancio in uscita, come il fondo spesa in uscita. Quest'anno la legge prevedeva il 36 per cento, il 55 per il duemila sedici e il 75 per cento per il duemiladiciassette. L'altra novità è quello del fondo pluriennale vincolato, sono quei crediti o, quei debiti che erano incerti ed esigibili alla data del 31.12.2014, che sono stati accertati negli anni in cui l'Ente, ritiene che ritiene l'esigibilità del credito o del debito, e quindi sono stati imputati 15, 16 e 17.

Il Presidente, prima del dibattimento sull'o.d.g., dà la parola al Cons. Sapienza, che ha chiesto di volere intervenire per leggere e presentare un documento a propria firma.

Cons.Sapienza

Da ufficiale intervento al dibattimento, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Grazie signor presidente, forse c'è un ritorno stavo dicendo, che chiedo la parola, la volevo già chiedere prima di iniziare i lavori, perché il mio intervento è anche una sorta di appello, per una certa mia dichiarazione, che ho potuto sbagliare, la vorrei fare prima dell'inizio dei lavori. Ho voluto scrivere il mio intervento, proprio per sintetizzarlo ed essere conciso, in maniera che, non dia magari interpretazioni sbagliate, perché questa è proprio una mia certa giustificazione su alcune mie dichiarazioni, che, ho potuto sbagliare, per cui l'ho potuto scrivere, che, poi magari, consegnerò appunto al Segretario. Magari in copia più leggibile, perché ho preso degli appunti, per cui, dopo vorrei leggere, appunto l'intervento. Allora, signor Presidente, signori Consiglieri e signori amministratori, prima di iniziare i lavori, vorrei fare un appello, e dare un messaggio a tutti quanti voi e, a me stesso. l'appello lo rivolgo appunto anche a me stesso. Vista l'importanza dell'ordine giorno, che ci apprestiamo a trattare, chiedo, e mi auto impongo di mantenere il dibattito consiliare in maniera dignitosa, rispettosa dei ruoli tra maggioranza e minoranza, specialmente fra la stessa maggioranza. In passato è successo proprio al sottoscritto di valutare erroneamente i concetti e le frasi espresse da diversi colleghi consiglieri, e che io, conseguentemente abbia reagito storpiando la deontologia politica. Appropriandomi della stessa "performance", condotta da altri, ho risposto causando certamente disagio ai colleghi, a tal proposito, chiedo scusa, se involontariamente ho urtato la sensibilità del Presidente Fumari, dei Presidenti facenti funzioni La Delfa e Cantarella Vincenzo, dei consiglieri Giuffrida, Magra, Pappalardo ed altri, che qui non cito, anche per mera amnesia. Le mie scuse vanno anche a soggetti al di fuori della sfera politica attiva, rei colpevoli, secondo la mia sbagliata opinione, di strumentalizzare alcune mie dichiarazioni. Una fra le tante, una grossa sbagliatissima critica, mossa all'emittente televisiva locale "Video Star". Uno dei miei errori. Rinnovo il mio appello, augurando a tutti un buon lavoro, che sia tranquillo e sereno. Egoisticamente per noi e proficuo per il raggiungimento dell'obiettivo finale, che è indirizzato ai bisogni ed alle aspettative di tutta la comunità biancavillese. Grazie, il mio intervento, poi.. magari, lo alleghiamo. A mo' di chiarimento appunto, volevo dire questo, che sicuramente ognuno di noi, ci sentiamo al centro dell'attenzione, per cui è facile cadere in determinati, appunto errori, che qui ho voluto citare per esempio, appunto errori che qui ho voluto citare. Professionalmente, io lavoro in sanità, e credo, credevo, che diciamo i lavoratori, quelli che, potevano svolgere un lavoro sociale, fossero solo quelli della sanità, maggiormente, però gli insegnanti, il mondo scolastico, sicuramente svolge un lavoro sociale encomiabile, come lo svolgono gli organi di stampa, che io, effettivamente, erroneamente, ho criticato più di una volta. Specialmente l'emittente televisiva, come dicevo prima "Video Star", perché qualunque, ogni tipo di amministrazione si sia succeduta, ha sempre lavorato in maniera corretta, dignitosa, qualsiasi sia stato il colore politico che c'è stato in Consiglio comunale. Qualcun altro invece non lo fa. Però, ognuno si prende le proprie responsabilità. Grazie.

Il Presidente, dà la parola al Cons. Giuffrida, che ha chiesto di volere intervenire in quanto chiamato in causa dal Cons. Sapienza.

Cons. Giuffrida Salvatore

Allora, Presidente, colleghi Consiglieri. In riferimento all'intervento fatto dal Consigliere Sapienza, io credo che, accetto e valuto positivamente il suo intervento, anche se, ritengo che non era necessario. Perché io, è da vent'anni, anche se, l'ho fatta, diciamo per qualcuno, a modo mio la politica, capisco che a volte gli animi si riscaldano e gli interventi sono un po' diciamo incontrollabili. E questo penso che lo capisco, tant'è vero che non ho proseguito, diciamo, come qualcuno desiderava qua dentro, anche all'interno dalla maggioranza, qualcuno desiderava che io intervenivo per altre vie istituzionale. Però, siccome ho un mio cervello, il mio modo di pensare e anche qualcuno che mi consiglia per me era finito là, e basta. Io accetto le scuse fatte dal Consigliere Sapienza, anche se, devo dire a malincuore, che possibilmente non è il caso di discutere oggi, perché giustamente abbiamo il bilancio, che è uno strumento di tale importanza da dare ai cittadini. Ma in qualche successivo consiglio comunale, io credo che bisogna fare un dibattito, magari in pregiudiziale o, con qualche ordine del giorno, o qualche interrogazione, a riguardo sull'accesso agli atti. Perché ho capito quanto è difficile accedere a volte agli atti, perché bisogna addirittura andare a studiare leggi, sentenze, contro sentenze, anche se uno non studia giurisprudenza e costretto andare a leggere le sentenze contro sentenze per accedere agli atti al Comune di Biancavilla. Io credo, io credo che l'italiano è unico, credo che, anche se, ho le scuole, diciamo non all'altezza di qualcuno che scrive. L'italiano io lo capisco e bisogna capire se interpretarla o a modo mio, o a modo d'altri, in qualche successivo Consiglio Comunale, credo che un piccolo dibattito per l'accesso agli atti bisogna farlo grazie.

Il Presidente, saluta il Collegio dei revisori dei conti presente in aula. A seguito richiesta, dà la parola al Sindaco.

Sindaco

C'è un sunto, non so come fate. Voi avete la registrazione di quello che dico, contro l'atteggiamento tenuto dall'Assessorato agli Enti locali e della Regione?? Ieri si è insediato, cioè un giorno prima, sapendo tutto, cioè che oggi viene posta in discussione ... l'approvazione del Bilancio preventivo duemila e quindici. Ciò nonostante, ieri commissario, assolutamente niente di personale contro il Segretario dottor Petralia, che non è di Biancavilla, ma è di Prizzi in provincia di Palermo, che ho conosciuto, persona perbene, ma, quando questo atteggiamento, contro questo modo di operare della Regione, che, sapendo di essere, Ella, assolutamente in colpa su tutto. E' inutile stare a dire su cosa, sapendo che tutte le inadempienze sono nate da loro, diffida i Consiglieri comunali ad approvare il bilancio, oggi. E dunque credo che, questo sia un modo di scaricare sugli altri la responsabilità, credo che, è un modo di operare, assolutamente, che non serve a nessuno, inutile far girare duecentocinquanta Commissari, che girano per diffidare i Comuni, che, non hanno fatto il bilancio. Quando sono loro stessi, che, hanno pubblicato le spettanze per i Comuni nell'ultima Gazzetta Ufficiale di venerdì scorso. Quando loro stessi sul bilancio armonizzato, hanno cambiato nel corso degli anni, tre valutazioni, per non dire che, ancora oggi, io, mi preoccupa, che probabilmente per sopperire a qualche falla, qualche buco che nascerà, toglieranno anche i soldi. E loro cosa fanno, commissariano il Consiglio Comunale, diffidandolo un giorno prima, questa mi sembra, come dire, eccessiva e non credo che sia un atto utile, far venire il Commissario un giorno prima. Ci tenevo su questo, è una considerazione che faccio mia, se, anche l'intero Consiglio comunale, voglio dire, vuole esprimersi naturalmente, non chiedo un voto, anche perché credo, che tecnicamente non si possa fare, credo che questa, io manderò una lettera, se volete, posso, come dire, mandarla insieme a tutto il Consiglio comunale.

Il Presidente, a seguito richiesta, dà la parola al Cons. Cantarella V.

Cons. Cantarella V.

Da ufficiale intervento al dibattimento, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Grazie signor Presidente, colleghi del Consiglio, signor Sindaco, Amministratori presenti, Revisori, Esperti e pubblico. Ritengo che quello che ha detto il Sindaco non sia una cosa da sottovalutare perché quando ieri mi è pervenuta la lettera, che mi indicava l'insediamento di questo commissario, francamente, per l'esperienza che uno un pochettino ha, non ho ben capito, ho detto ma..., era informata la Regione siciliana del nostro iter e cioè di dove siamo arrivati e che il Consiglio già è convocato. Perché normalmente, siccome c'è un circuito di spese che poi ovviamente, c'è anche, che avvalora ogni singolo atteggiamento e ogni singola procedura dal punto di vista politico ed amministrativo. Mi sono chiesto se questa cosa, se questa cosa avesse un senso, e siccome siamo nel periodo, da un lato spesso ci si vanta di essere buoni amministratori o comunque di tentare la strada del risparmio. Dall'altro invece, questa evidenza come se, c'è un intervento a pioggia nei confronti di tutti i Comuni, e non guardano, neanche il punto in cui è arrivato, il momento in cui è arrivato un determinato ente, e mi è sembrato, debbo dire una cosa che stride nei fatti, perché, se un Consiglio comunale che si riunisce oggi, riceve una carta il giorno prima, e la convocazione è di almeno cinque giorni prima, e dunque potevano averne contezza, mi sembra una cosa...., che so giudicare a malapena male. Pertanto voglio dire con chiarezza, che questo atteggiamento da parte della Regione, se non dettato da motivazioni precise e in buona fede, io, lo contesto.

Il Presidente, a seguito richiesta, dà la parola al Cons. Vasta.

Cons. Vasta

Da ufficiale intervento al dibattimento, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Io, mi sono fatta delegare dal Capogruppo, che esprime le perplessità ... su... su... appunto questa nomina. In realtà, leggendo un po', ieri sera, sul tardi, quello che è stata, appunto, la lettera, che è stata inviata a tutti i consiglieri comunali. Apprendo con stupore, che il Commissario è stato nominato il venti di novembre, quindi, io chiedo se, noi abbiamo avuto contezza della nomina il venti novembre, e se invece, la comunicazione è arrivata soltanto ieri, e quali sono stati gli adempimenti, che, sono stati fatti dal Presidente del Consiglio Comunale per bloccare l'iter procedurale. Prima di esprimermi, mi riservo di esprimere .. naturalmente.

Segretario Generale Dr. Caputo Antonio M.

Da ufficiale intervento al dibattimento, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Consigliere Vasta, Io, alcune settimane fa, ho ricevuto una sola telefonata da parte del Commissario, che mi diceva, mi anticipava, che aveva avuto la nomina, e che, si sarebbe fatto sentire qualche giorno appresso. L'ho risentito giovedì scorso, dicendogli, Lui mi chiedeva ancora a che punto fosse il rinvio, a ciò ho detto, che, vedo che, il Consiglio era convocato il giorno quindici per l'attuazione del bilancio. Mi sono sentito rispondere: Allora Io, lunedì mi insedio. Dico, guardi è convocato. Ma allora, mi mandi la convocazione. Gli ho mandato via "mail", la convocazione del giovedì stesso. E comunque giovedì si è insediato lo stesso.

Cons. Vasta

Prima di esprimere perplessità è ovvio che bisogna conoscere l'iter procedimentale. Quindi io, presuppongo che bisogna far notare all'Assessorato, che, non c'è soltanto un problema di natura economica per gli enti, che devono sostenere, anche, poi i costi. Ma anche, in una natura di problema, di iter procedurale, che blocca la Possibilità dei comuni di bloccare Questo. Le valutazioni sul ritardo dell'adempimento di bilancio, poi le faccio politicamente dopo, però su

questo concordo sul fatto che, è impensabile che si possa insediare ieri per l'approvazione di oggi.

Il Presidente del Consiglio, invita il Presidente dei Revisori a leggere quanto relazionato.

Il Presidente dei Revisori Dr. Puleo

Da ufficiale intervento al dibattimento, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo duecentotrentanove del TUEL, e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente, l'Organo di revisione ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo centosessantadue del TUEL, dei postulati dei principi contabili, degli Enti locali, del principio contabile numero uno degli Enti locali. Ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti. Ha rilevato la coerenza esterna e in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il Patto di stabilità, delle norme relative al concorso degli Enti locali, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ed esprime pertanto parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione duemila e quindici e sui documenti allegati.

Il Presidente del Consiglio, chiede al Presidente della IV Commissione di esprimere il parere. A conclusione del parere, autorizza i Consiglieri ad intervenire nel rispetto delle precedenze delle richieste di intervento.

Presidente della IV Commissione - Cons. Cantarella V.

Da ufficiale intervento al dibattimento, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

La Commissione ha espresso parere favorevole a maggioranza in quanto il membro di minoranza ha rivolto alcune precisazioni, ha avuto determinati chiarimenti, e poi ha ritenuto di non poter votare insieme a noi, questo atto di bilancio. Ciò non di meno, ha mantenuto e mantiene un atteggiamento molto apprezzabile in quanto molto.... collabora devo dire quanto e quasi più di un consigliere di maggioranza, il membro di opposizione in aula e anche nella Commissione, pertanto colgo l'occasione per ringraziarlo e ringraziare la Commissione per i tempi e i modi con cui approva sia gli ordini del giorno sia i verbali.

Consigliere Vasta

Da ufficiale intervento al dibattimento, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Approfitto della sede consiliare per fare alcune domande, perché noi non abbiamo una rappresentanza all'interno alla Commissione Bilancio, quindi non ho avuto la possibilità di farla precedentemente, poi penso che, se siamo in discussione, sia il momento più adatto per farlo. Io vorrei delle delucidazioni dal ragioniere Scandura, in merito a, innanzitutto alla doppia delibera di approvazione. Cioè la centosessantannove, e la centosettantacinque, che rettifica la ..., il problema, cioè l'iter che ha portato alla rettifica e le date di approvazione. Vorrei anche sapere dall'organo di revisione se, prima dell'invio del parere della relazione, ha avuto modo di come dire, così vagliare, anche la delibera centosettantacinque, e quindi, se l'iter procedimentale si è concluso nella maniera giusta, in modo da arrivare a noi completo. Vorrei anche sapere, se la data di approvazione del di la data di Presidente della quarta commissione, vorrei sapere, anche la data di ... diciamo così, di approvazione o comunque di emissione del parere da parte della Commissione. Se è

stata prima della della centosettantacinque o dopo la centosettantacinque, e poi per quanto riguarda questo, vorrei giustamente, Rag. Scandura, devo dire, che ha fatto anche un lavoro immane, perché comunque la contabilità di quest'anno è una contabilità nuova e quindi difficile da, difficile il passaggio, soprattutto dei comuni, da un tipo di contabilità a un altro, e quindi, nello specifico visto che lei ha fatto una breve introduzione, e sicuramente utile, vorrei capire cosa cambia nello specifico anche col Bilancio di previsione. Visto che è una analiticità, l'abbiamo riscontrata nel conto consuntivo, per quanto riguarda i cambiamenti con il nuovo decreto legislativo, vorrei capire, realmente cos'è che si modifica all'interno del bilancio. Soprattutto con riguardo alle date degli impegni, no, perché noi sappiamo che c'è un reale, esattamente con la cassa, e quindi non so, se li appunta, oppure li faccio uno alla volta.

Rag. Scandura

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

parlare di azione molto striminzita del bilancio due mila dodici - duemiladiciassette, per una semplice motivazione la realizzazione del bilancio quest'anno è stata non sofferta, molto sofferta perché già negli atti propedeutici da fare che per problematiche diverse sono state portate in Consiglio insieme accertamento straordinario dei residui, che è un atto propedeutico al Bilancio per motivi per ritardo nella presentazione, perché la Regione prima aveva fatto una cosa, poi ne ha fatta un'altra, tutto questo per la realizzazione dei vari conti. Quindi andare a trovare le somme necessarie per poter approdare il bilancio 2015 2017, non è stato comunque di poco conto. Tutto questo, perché ritengo, che ci ha portato ad arrivare in Consiglio comunale con un certo ritardo rispetto alla data ultima per la presentazione ultima del bilancio. Per quanto riguarda sulla motivazione del ritardo, mi può fare l'altra domanda?

Consigliere Vasta

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

La delibera.. la centosessantannove e la centosettantacinque, che modifica la centosessantannove, se è stata trasmessa al Collegio dei revisori, prima che il Collegio dei Revisori emanasse il parere come organo di revisione.

Rag. Scandura

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Si, è stata trasmessa prima. Per quanto riguarda la trasmissione dei revisori, della delibera, è stata fatta prima della di aver dato il parere. In effetti la delibera è del diciannove il parere del venti.

Pres. Revisori – Dott. Puleo

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Allora, premesso che, siamo stati noi, diciamo, come Collegio, ad accorgerci del refuso e ... abbiamo delibera di rettificare così come sotto riportato l'allegato il Bilancio di previsione due mila e quindici due mila diciassette nella parte seconda, spesa per rimborso dei prestiti, per un importo di ventitré centonovantotto centocinquantotto virgola sessantasette nel due mila e quindici ventitré milioni duecentoventiquattro cinquecentonovantanove novantacinque nel due mila sedici e ventidue novecentoventinove virgola zero uno ventidue milioni novecentoventinove zero zero uno virgola ventuno nel due mila e diciassette confermando gli allegati della delibera centosessantannove del tredici undici duemilaquindici. Il Collegio ha ricevuto il diciannove e il parere è stato è stato espresso il venti e nel parere si è tenuto conto della delibera della ... rettifica fatta della delibera e.... trecentosessantacinque del diciannove novembre due mila e quindici. Dei saldi della relazione è

chiaro perché già era pronta.

Presidente IV Commissione Consigliere Cantarella V.

All'esame della Commissione il Responsabile della P.O. ci ha chiarito questo ambito, e ne abbiamo avuto contezza, tant'è non abbiamo espresso parere in quell'occasione, bensì in una successiva, infatti il Ns. parere è del primo dicembre 2015. concessione valgono importi devono approvare grazie consigliere Cantarella altri interventi prego si bene gliele

Consigliere Vasta

Stavo dicendo Lei ha fatto un introduzione abbastanza striminzita su quello che cambia.

Rag. Scandura

Per quanto riguarda il duemila quindici cambia poco. I cambiamenti sono l'inserimento del fondo crediti di dubbia esigibilità nel Bilancio, così come ho detto, nella presentazione, e la costituzione del fondo no, no, del fondo, pluriennale vincolato. Di fatto andremo, noi, poi, a fare a consuntivo, due mila quindici per il Consuntivo duemilaquindici, andrà a cambiare la situazione sugli impegni. Sul discorso residui, il concetto residui che verrà modificato, perché l'impegno deve essere concretizzato al trentuno dodici, con indicazione del debitore o creditore e con la presentazione della fattura o della dell'invio della bolletta di pagamento, nel caso di tattativa di un debitore. Sostanzialmente cambia questo, per quanto riguarda il due mila e quindici, andrà a cambiare la contabilità nel due mila e sedici, perché noi ci ritroveremo a fare una contabilità armonizzata, accompagnata dalla vecchia contabilità, mentre quest'anno abbiamo fatto la vecchia contabilità con accompagnamento dell'armonizzata, il prossimo anno andrà a cambiare, quindi nelle vere differenze della contabilità noi andremo a tastare materialmente al due mila sedici. Nel due mila e quindici, solo per garantire il passaggio, viene garantito dalla costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo pluriennale vincolato.

Il Segretario Generale

Per quanto riguarda la previsione della programmazione del personale non cambia nulla, perché il Piano Triennale dell'assunzione personale è pari a zero, non prevede assunzione nel triennio, anche perché c'è un vincolo dettato dalla Finanziaria del due mila e quindici, che prevede, che, tutti i posti disponibili sarebbero destinati al ri-assorbimento del personale in esubero delle ex Province. In Sicilia, non si sa, se, e come si debba applicare. Sta di fatto, che sicuramente la normativa non si applica all'ex provincia regionale, che oggi sono liberi consorzi. Dal punto di vista della spesa del personale, credo che, in contabilità dovrebbe esserci una riduzione rispetto agli anni precedenti in ragione delle economie, che si sono determinate, a seguito del pensionamento di quattro unità, l'anno scorso, la riduzione dell'otto per cento diciamo totale.

Consigliere Vasta

Un'altra cosa, no, sì, sì, il leasing è a carico del bilancio quest'anno?

Rag. Scandura

Inizia quest'anno, già la prima quota l'abbiamo pagata. Adesso non mi ricordo per quanto tempo, sono ventisette mila per quanti anni? Tre anni mi sembra cinque anni.

Consigliere Vasta

Poi, volevo sapere, se la somma relativa al progetto chiesa, se è stata inserita all'interno del bilancio, e, come è stata finanziata.

Rag. Scandura

Per quanto riguarda la quotaper quanto riguarda l'inserimento per il due mila e quindici, è stata inserita, per un totale di centosettantacinque mila euro ed il finanziamento avviene ... per adesso la cifra esatta non per centotrenta mila euro con stanziati, concon quarantacinque mila euro di oneri di urbanizzazione, e centotrenta mila euro, è la quota investimenti Regione.

Il Presidente del Consiglio, invita il Sindaco alla trattazione del primo emendamento.

Sindaco

Allora, lo leggo e poi ... faccio una mia riflessione. Il potenziamento dell'organico, della locale stazione dei Carabinieri, risulta essere un obiettivo immediato e non procrastinabile per cui raggiungimento è necessaria la collaborazione di tutti i soggetti direttamente o indirettamente coinvolti. A riguardo, in considerazione del fatto che la caserma è un bene del patrimonio comunale, che a questo Comune compete la manutenzione straordinaria, ed attese le necessità, sollevate dagli Ufficiali dell'Arma, in materia di ammodernamento. Però Segretario, Io direi abbiamo stornato, parte dei soldi fondo investimento, per ammodernare la caserma dei carabinieri, perché questo, non è perché un giorno ci siamo svegliati e volevamo rendere più bella la caserma e intitolarla, ma perché c'è l'esigenza, perché c'è stato un colloquio informale tra il comando provinciale e l'Amministrazione comunale perché a Biancavilla, appunto, c'è la necessità di avere maggiore personale in pianta stabile. Ed è per questo che ci hanno chiesto di dotare la caserma di alloggi. Sulla base di questa considerazione, considerato che, già, eravamo in ritardo con la fase di approvazione del Bilancio, abbiamo agito con l'emendamento, e abbiamo spostato i fondi, da dove? Quarantamila, mi pare, vado così a memoria, quaranta mila novecentoquarantacinque euro, dagli organi, dagli oneri urbanizzazioni per la Chiesa. Perché questo, sempre d'intesa con la Chiesa, perché i lavori, non per colpa nostra, ma per colpa ... voglio dire Nessuno, ma comunque ... e ancora la nostra quota di cofinanziamento, non può partire perché se prima non partono i lavori chiaramente noi non mettiamo la quota di cofinanziamento. E dunque tutto si sposta, togliendo i quaranta milaeuro quest'anno, mantenendone nel duemila e sedici gli impegni presi, con la delibera del Consiglio comunale che, tutti votammo, anzi, avete votato voi, e spostando i quaranta mila novecentoquarantacinque euro nel Bilancio previsionale due mila diciassette. Questo, tutto questo non comporta problemi ai fini della realizzazione della Chiesa e dell'impegno preso e nello stesso tempo possiamo consentire alla caserma dei Carabinieri di avere una caserma adeguata a potere dare alloggio, e dunque personale che rimane in pianta stabile a Biancavilla. Nello stesso tempo abbiamo tolto venti mila euro dagli incarichi per i professionisti dalla dotazione iniziale di sessanta mila euro. Attenzione poi, su questo lo dico adesso, così non ci ritorno dopo, quando si va a leggere sessanta mila, da incarichi ai professionisti, poi è giusto dire anche perché? Perché qualcuno, non di questa stanza, perché qui, non ce ne sono, sono tutti benpensanti in questa stanza, qualcuno può pensare, come si faceva una volta nella vecchia politica, che, a ogni professionista corrisponde un Consigliere Comunale, ma oggi, la politica è cambiata non è così. Di quaranta mila euro restanti, togliendo questi venti mila euro, ne rimangono quaranta mila, servono, ingegnere Mancari, poi Lei mi dà conferma, ventitré mila euro per la convenzione in tre anni, da fare con l'INAIL, per quanto riguarda lo sblocco dei lavori in edilizia collegati all'amianto, non per quanto riguarda la bonifica amianto. Ma come voi sapete l'edilizia privata, poteva essere bloccata, in quanto non c'è una prescrizione necessaria. Grazie a una convenzione con l'INAIL che prevede un pagamento di ventitré mila euro, che abbiamo imputato in questo fondo, e, come dire si è trovata la soluzione. E dunque dei quaranta mila euro ventitré mila euro, vanno all'INAIL nazionale per quanto riguarda tutta la convenzione. Gli altri diciassette mila sono degli incarichi ai professionisti, sono gli adeguamenti e le certificazioni che si devono fare, mi pare negli impianti sportivi e nel teatro. Tutto

qua e nelle scuole, tutto qua, campagna elettorale sui professionisti, questa Amministrazione, questa maggioranza, non ne ha mai fatta. Questo è il primo emendamento che chiedo, come dire, di mettere ai voti, e chiedo su questo, considerato che, l'alloggio dei Carabinieri non è una questione che riguarda la maggioranza, n'è la minoranza del Consiglio comunale, ma, che riguarda il Consiglio Comunale, un voto unanime favorevole.

Il Presidente del Consiglio chiede di esprimere i pareri ai Funzionari.

Ragioniere Scandura

E allora, qui c'è stato un doppio parere sia da parte tecnica che da parte contabile, e tutti e due i pareri sono favorevoli. Il parere dei Revisori è favorevole.

Presidente della IV Commissione Cantarella V.

Il parere della IV Commissione è contrario, un componente ha votato in una determinata maniera, vi sono stati degli astenuti, ma sostanzialmente il parere è stato contrario. Non si è entrati nel merito, ma nel metodo, e nel modo di proporre, che non sono stati bene accetti.

Consigliere Amato

Ho delle perplessità e quindi chiedo....chiedo un chiarimento perché, in merito alle somme che stanno impegnando per la manutenzione della caserma, ovviamente è una cosa che interessa tutti quanti, è un emendamento che, bisogna un po' attenzionare, ma faccio rilevare che, questo Consiglio comunale, se non ricordo male, quasi in forma unanime, tranne forse il Consigliere ... scusate, tranne il Consigliere Giuffrida, che ha avuto in quel ... in quel momento ... Mario possiamo.... c'è l'intervento del Consigliere Amato Mario, Consigliere, Allora signor Presidente, colleghi consiglieri, Sindaco. A proposito dell'emendamento così come fatto dal Presidente del Consiglio io volevo dei chiarimenti in quanto questo tipo di l'emendamento fa riferimento a somme da quello che ho potuto capire, che vanno ad intaccare quello che era l'impegno preso da questo Consiglio comunale, direi, questo emendamento nasce, anche da un voto unanime, tranne qualche consigliere comunale che ... e tranne il Consigliere Giuffrida, che ha avuto a che dire a proposito delle somme. Perché c'era un problema, tant'è che abbiamo chiesto la sospensione e abbiamo raggiunto un accordo nel dire impegniamo queste somme, magari non era quello che chiedeva la minoranza come ... come somme, poi abbiamo raggiunto un accordo, se non ricordo male, intorno ai settanta mila euro. Da quello che mi è parso di capire, queste somme che stiamo andando ad impegnare per la caserma che è una cosa direi, importantissima ci mancherebbe anzi, no trenta o quaranta, anche cinquanta o sessanta ci fossero. Voglio capire, cioè non vorrei che, i consiglio comunale, magari prende tutte le volte degli indegni e poi.... magari non riusciamo a portarlo a compimento. Allora, se queste somme, vanno a intaccare quello che è un corpo deliberativo precedente e quindi un impegno preso dall'ultimo consiglio comunale alla caserma e allora noi siamo d'accordo. Però se queste somme, vanno ad intaccare quello che è l'operato del corpo deliberativo precedente votato anche in forma unanime. Noi abbiamo delle perplessità quindi dobbiamo capire come ci dobbiamo muovere se questo possono ho intendeva Oddo piace capire cosa sta succedendo di preciso. Capire dei passaggi tecnici che al momento non mi sono chiari.

Il Sindaco

Allora nella delibera di Consiglio comunale, che era una delibera di indirizzo, ma comunque c'era un impegno ben preciso da parte della maggioranza, quelle somme, trecentoquarantacinque mila euro divisi in due annualità, scaturivano da una programmazione fatta direttamente con la Curia,

che dovevano iniziare i lavori e finirli nel due mila sedici. Dovevamo, noi, versare una somma nel due mila e quindici per la metà, e l'altra nel due mila sedici. E, c'era anche un cronoprogramma di pagamenti, cioè nel senso che, quando la chiesa, la Curia, inizia il lavoro, noi dovevamo mettere il primo vero venticinque per cento. Se loro mettono centomila, noi venticinque mila euro, funziona in questo modo. E., il processo ..., ha avuto come dire delle perdite di tempo, ma non da parte nostra, a livello nazionale, poi ci sono stati degli inviti da parte di altri, comunque è slittato nel tempo. Dunque anziché due mila e quindici e due mila sedici slitta tutto nel due mila e sedici, perché i lavori non sono iniziati, avete visto, e nel due mila diciassette. Noi cosa abbiamo fatto? Abbiamo tolto quaranta mila quarantuno mila euro, per fare la caserma e spostarli nel due mila diciassette, questi quaranta mila euro, perché nel due mila e sedici abbiamo confermato la stessa cifra di centosettantadue mila e cinquecento che vedete scritto. Tutto questo l'abbiamo concordato con loro, non porta assolutamente ritardi, ci permette di fare fronte, da un lato, da un lato all'impegno della Chiesa, dall'altro lato all'impegno che riguarda la caserma dei carabinieri. L'altro argomento che accennava Mario Amato, che era un po' un impegno preso da parte di tutto il Consiglio comunale, che vedeva la riqualificazione di quell'aria, con un impegno preso, giusto, ma, non era ancora un atto concreto. Si tradurrà con un impegno preciso e puntuale non su questo Bilancio, non sul prossimo Bilancio, ma direttamente, e su questo, chiamo poi, a dare, a dare come dire, a conferma di quello che dico, c'è una rimodulazione di mutuo, che tutta..., è sì rimodulazione di mutui, che scaturiscono da ribassi d'asta, dei mutui per duecentosettanta mila euro, che sarà tutta utilizzata per le strade e la riqualificazione. Su questa programmazione, che non passa per il Bilancio, ma, che è un atto di indirizzo della Giunta, verrà mantenuto l'impegno, che abbiamo preso tutti insieme con il Consiglio Comunale. Dunque, anche l'altro punto sarà assolutamente preso in considerazione.

Consigliere Sapia

Da quello che ho capito, l'approvazione di questo emendamento, annulla l'emendamento numero quattro. Giusto sul viale Europa.

Il Sindaco

Non riguarda l'intera zona ma, la riqualificazione parziale. Io sto dicendo che, ci sono duecento settanta mila euro, che non sono sul bilancio, che non entrano nel bilancio, sono soldi giacenti alla Cassa depositi, ma, che sono nostri, che sono frutto di ribassi d'asta di via tutte grazie e altro. Queste somme, li orientiamo tutte così com'era, infatti non passano a Bilancio, perché mantengo la stessa finalità: "Strade, viabilità dei parcheggi". E dunque su queste duecentosettanta mila euro faremo tutta una serie di azione di manutenzione straordinaria, compreso la zona di "Spartiviale". Su questo aggiungo qualcosa in più, dicendo che, queste somme devono essere, come dire, li stabilisce la Giunta su come spendere, ma un impegno che posso prendere è quello di fissare una data di Consiglio comunale, dove insieme decidiamo, per quelle finalità però, non possiamo fare altro, una scuola, non possiamo destinarli, ma la finalità iniziale, su questo possiamo fare, una riunione di Consiglio Comunale, in cui si decide tutti insieme, come destinare questi duecentosettanta mila euro di soldi per la manutenzione straordinaria. Sì, Io sto aggiungendo in più, non soltanto discutiamo di quello, ma su una programmazione che riguarda duecentosettanta mila euro per le strade.

Consigliere Vasta

Alla luce di quanto ha detto dal Sindaco, visto il collegamento tra il primo e il secondo emendamento, avremmo bisogno di cinque minuti di sospensione, per organizzare quelli che sono i voti all'interno del gruppo di opposizione. Dieci minuti.

Il Presidente del Consiglio chiede al Segretario di procedere alla richiesta.

Il **Segretario**, alle ore 10,35, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

1. **Consiglieri presenti n.18: Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza, Portale, Petralia, Sapia;**
2. **Consiglieri assenti n.2 : Cantarella M., Mursia.**
3. **Hanno espresso voto favorevole n. 18: Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza, Portale, Petralia, Sapia.**
4. **Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:**
5. **Si sono astenuti n. 0 Consiglieri.**

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.18
Consiglieri <i>votanti</i> n. 18	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 2

Votazione: Favorevoli n.18	Contrari: n. 0
Sospensione 10 minuti Accolta	

Il Presidente, invita il Segretario a chiamare l'appello.

Il **Segretario**, alle ore 10,55, procede all'appello nominale e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti n.18: Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza, Portale, Petralia, Sapia;
Consiglieri assenti n.2 : Cantarella M., Mursia.

Il Presidente, con 18 presenti e n.2 assenti, dichiara valida la seduta per la ripresa dei lavori. Dà la parola al Cons. Sapia che ha chiesto la parola, autorizza i Consiglieri e gli Amministratori per i successivi interventi nel rispetto delle precedenza.

Consigliere Sapia

Allora, dopo l'incontro con i vari gruppi consiliari di opposizione il nostro voto all'emendamento presentato dall'Amministrazione sarà favorevole, anche se, criticiamo la presentazione dell'emendamento, perché se fosse stata come diceva il Sindaco, la priorità dell'amministrazione rimodernare la caserma dei carabinieri, sarebbe già stata inserita nel bilancio, non c'era bisogno di un emendamento successivo alla presentazione del bilancio, di conseguenza noi, come espresso il parere dell'Organo di revisione, il nostro emendamento viene ritirato, perché non c'è più la somma per procedere all'approvazione all'emendamento numero quattro. Però chiediamo l'impegno da parte dell'amministrazione, logicamente qui parliamo del Sindaco, di citare nel ... nella delibera di Giunta, dei duecentosettanta mila euro, da destinare nella manutenzione straordinaria delle strade, di citare l'impegno di settanta mila euro che il Consiglio Comunale ha preso per rimodernare il viale Europa durante l'approvazione del problema della chiesa, del fatto della Chiesa, poi, di citare l'emendamento, che ora sto ritirando, sui trenta mila euro da destinare nel rimodernamento del viale Europa. Chiedo risposta del Sindaco.

Sindaco

Io ho fatto di più, ho detto che, siccome si parla di duecentosettanta mila euro, non di settanta mila euro soltanto. Che ci sarà un apposito Consiglio comunale, in cui l'intero Consiglio comunale, darà le direttive su come spenderli. Dunque non solo su settanta mila. La farò subito dopo aver incontrato tutti Voi la delibera. La delibera d'indirizzo con cui ... Sì! Sì! C'è quest'impegno, aggiungo in più, sì c'è questo impegno non aggiungo altro.

Consigliere Giuffrida

Siccome poco fa, avevano chiesto il parere dalla Commissione, chiedo che venga letto integralmente il verbale della Commissione. Grazie.

Cons. Cantarella V.

Signor Presidente, colleghi del Consiglio, signor Sindaco, il parere della Commissione riguardo agli emendamenti di natura tecnica è favorevole, per quanto riguarda gli emendamenti, e di maggioranza, e di opposizione, che hanno una natura politica, il parere è stato reso in forma contraria. Perché computando le astensioni, insieme al voto contrario, nonostante qualche voto favorevole, cioè quello del sottoscritto, il voto è contrario. Ciò nondimeno tengo a precisare, che gli elementi, gli aspetti positivi, sono stati riscontrati in Commissione, rispetto a determinati emendamenti, sia della maggioranza come anche dell'opposizione, ciò non di meno l'esito è stato quello che ovvio già detto. Lo devo leggere integralmente. Grazie, come siete umani. Il Presidente rilevata la presenza dal luogo, si apre la seduta, pertanto si precisa che gli emendamenti uno due quattro sette otto, sono di natura politica, mentre gli emendamenti quattro, tre quattro cinque e sei, sono di natura e di proposta tecnica, dopo adeguato dibattito il Consigliere Sapia dichiara di astenersi per gli emendamenti proposti per scelta politica della maggioranza, mentre favorevole a quelli della minoranza, e motiva tale scelta perché non ha avuto la possibilità di un confronto con le altre forze politiche di minoranza il Consigliere Giuffrida esprime parere favorevole per gli emendamenti tecnici, e si astiene su quelli di natura politica presentati da Cantarella e Furnari e, sul quale esprime il proprio parere contrario perché presentati si esprime in maniera contraria perché presentati in maniera inopportuna e, precisa che, la propria astensione per alcuni emendamenti, deriva dal fatto che, in generale li condivide sul merito, ma sottolinea che, sul metodo non lineare, lasciano a desiderare, in quando si evidenzia che gli stessi sono stati presentati all'ultimo momento, e con la firma di un solo Consigliere, nonostante coinvolgono scelte politiche. Vuole dire di largo raggio. Il Consigliere Mignemi, esprime parere favorevole agli emendamenti tecnici e si riserva di esprimere il proprio voto in seduta di Consiglio comunale per gli altri emendamenti. Il Presidente Cantarella apprezza le finalità degli emendamenti presentati dalla parte politica di minoranza, sui quali si astiene perché non ha avuto la possibilità di consultare gli altri membri di maggioranza e con i quali dovrà condividere gli stessi emendamenti secondo un preciso indirizzo in sinergia con l'Amministrazione comunale. Per resto esprime parere favorevole su tutti gli emendamenti tecnici e politici di maggioranza. Alle ore undici e quaranta esce il consigliere Sapia e in considerazione di questo si continua nei lavori. Si registra il seguente esito: Emendamento n.1, ottiene voti, uno favorevole, due astenuti, uno contrario, dunque il parere è contrario; Stesso esito per l'emendamento numero due; Emendamento numero tre, è favorevole di natura tecnica all'unanimità; Emendamento numero quattro è stato votato all'unanimità; Emendamento numero cinque favorevole all'unanimità; Emendamento numero sei ha anche lo stesso esito; Emendamento numero sette e otto che sono gli emendamenti presentati dalla minoranza ottengono voti favorevoli, uno, che è espressione di voto del consigliere di minoranza, voti contrari uno e due astenuti, dunque il parere è ugualmente contrario. Alla luce di queste votazioni non avendo altri argomenti da trattare la commissione chiude i lavori. Sono le ore 11,30.

Consigliere Amato

si, ecco come nasce questo emendamento. E..., si tratta di maggiori entrate, da dove preleviamo trentatré mila euro e, qualche cosa in più, e di spese. Dunque le somme sono in entrata trentatremila euro duecentotrentasette, seimilaseicentoquarantasette, e ventiseimilacinquecentottantanove. Queste per il bilancio duemila e quindici. Sono dei soldi che derivano da entrate e che utilizzeremo sia per l'acquisto di macchine ed attrezzatura come anche per il trattamento accessorio per il personale e altri servizi generali. Per il Bilancio duemila e quindici nel bilancio duemilasedici c'è una minore spesa di trentacinquemila euro, e un impinguamento di un altro capitolo di spesa di trentacinquemila euro, che va in favore delle manutenzioni ordinarie degli immobili comunali. E dunque, e vengono detratti, dunque tolti da "liti arbitraggi e risarcimenti". Questa cosa..., questa cosa è una cosa che è stata ponderata e valutata insieme al responsabile della posizione organizzativa, penso, che sia stata fatta in sinergia con l'Amministrazione,, così come recita lo stesso emendamento, e vi chiedo di votarlo.

Rag. Scandura

Allora il parere tecnico contabile è stato favorevole, sia del ragioniere, che per quanto riguarda l'organo dei revisori.

Parere della Commissione

Contrario.

Consigliere Giuffrida

Semplicemente sulla battuta che ha fatto il Consigliere Cantarella, io credo che, quando si fanno le battute, credo che tutto deve essere consequenziale. Il Presidente Furnari è stato consequenziale, gli hanno presentato un emendamento com'è giusto che sia l'ha fatto proprio, c'è una letterina e dice, la faccio propria e la firmò. Ma, il semplice fatto che lei dice, mi è stato chiesto di firmare, e io, lo firmo, senza sapere cos'è l'emendamento, credo che, non sta in suo onore ... no, no, no, no e credo che è sbagliato. Lei lo faceva firmare a chi l'aveva presentato e poi lo faceva Suo, come ha fatto il Presidente Furnari, nel precedente emendamento. Per quanto riguarda il mio voto di astensione, per il semplice motivo che ho spiegato in Commissione. Grazie.

Cons. Vasta

Poi vorremmo capire alla luce, il voto, che poi dobbiamo esprimere, e anche le finalità dell'intervento, perché naturalmente da come è stato redatto il parere, non si evincono. Quindi mi riservo di fare le successive valutazioni, dopo avere conosciuto le finalità che non vengono illustrate.

Ragioniere Scandura

Allora per quanto riguarda il primo dei due emendamenti per il duemila e quindici è solamente un emendamento, dove si è verificata una maggiore entrata per dei trasferimenti, dati dallo "Sgate", per un servizio che il Comune ha fatto per la cittadinanza. Erano, per avere la riduzione dei costi per quanto riguarda gas ed energia, alle famiglie bisognose. Siccome ha comportato un utilizzo degli edifici comunali e del personale del Comune, l'azienda ci ha mandato, ci ha erogato questa somma a compensazione del lavoro sostenuto. Quindi, siccome erano mirati, sia al personale che all'acquisto, o all'acquisto di macchinari per l'ufficio, e quindi è stata distribuita nel seguente modo, così come allora ha illustrato il Consigliere Cantarella. Per quanto riguarda il duemila sedici, in funzione della novità, dell'attrezzatura, computer e cose varie. In questo senso, no, no, no, no, non era, macchinari e attrezzature tecnico scientifiche, relativi sempre al personale. In considerazione del fatto che il comune di Biancavilla non spende per quanto riguarda attrezzature, da circa quindici anni non spende nemmeno un centesimo. quindi ne abbiamo di bisogno, sì sì sì di fatto sì, andavano poi era la decisione politica, la decisione come dividere la somma, però c'era un vincolo ben

Ma, signor Presidente, soltanto per essere chiaro su quello che ha letto il Consigliere Cantarella, per essere chiaro ho detto. Dico, alla luce di quello che ... c'è scritto in quel verbale ci sono stati dei Componenti di Commissione che hanno espresso la motivazione, dicendo esprimo il mio parere all'interno dell'Aula. Io penso che all'interno dell'aula questi Consiglieri che hanno, hanno espresso questo desiderio, è giusto che faccio l'intervento politico, diciamo sulla scelta soltanto, perché poi le cose, no, no, dico è soltanto per essere seri, è soltanto per essere seri. O si legge il verbale, quindi poi, si completa, e si chiude il cerchio. Allora il verbale non lo leggiamo e ognuno resta con ... con il proprio pensiero. Soltanto per questo.

Consigliere Mignemi

Presidente, Consiglieri. Mi ha battuto sul tempo, perché volevo precisare con chi ha parlato prima. Cioè, volevo precisare che il mio voto, non avendo avuto la possibilità di parlare con il mio gruppo, ho ritenuto di esprimermi in aula. Ma, non per bocciarlo o per andare contro, solo questa è la motivazione.

Il Presidente del Consiglio chiede al Segretario di procedere alla votazione del primo emendamento.

Il Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

1. *Consiglieri presenti n.19: Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Portale, Petralia, Cantarella M., Mursia, Sapia;*
2. *Consiglieri assenti n.1: Sapienza.*
3. *Hanno espresso voto favorevole n. 18: Furnari, La Delfa, Cantarella V., Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Portale, Petralia, Cantarella M., Mursia, Sapia.*
4. *Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:*
5. *Si sono astenuti n. 1 Consiglieri: Giuffrida.*

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri <i>in carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.19
Consiglieri <i>votanti</i> n. 18	Consiglieri <i>astenuti</i> n.1	Consiglieri <i>assenti</i> n. 1

Votazione: Favorevoli n.18	Contrari: n. 0
Emendamento n.1 <i>Approvato</i>	

Il Presidente, con diciotto voti favorevoli e uno astenuto dichiara approvato il 1° emendamento del Presidente del Consiglio, su proposta dell'Amministrazione. Invita alla trattazione del 2° emendamento.

Cons. Cantarella V.

Ad onore del vero, il mio emendamento non è stato un emendamento che ho pensato e ho Partorito nella mia mente, ma mi è stato suggerito, io sono sincero ed è giusto che lo sappia il Consiglio comunale, perché con il responsabile della posizione organizzativa sono stato interpellato, chiamato, per dire abbiamo questo emendamento che è utile alla causa del bilancio e dell'Amministrazione, e lo vogliamo sottoporre alla firma di un consigliere comunale, se è disponibile a firmarlo. Ho detto di

definito. Per quanto riguarda invece il secondo emendamento, il secondo emendamento, ha anche una natura tecnica la natura tecnica nasce dal fatto della nuova contabilità, perché noi ci troviamo nel duemila e sedici, ad operare non sullo stanziamento duemila e quindici, così come ci permetteva la legge nell'esercizio provvisorio, ma, i dodicesimi vanno fatti sul duemila sedici. Ci siamo accorti che, nella manutenzione ordinaria, non avevamo messo stanziamento, quindi siamo stati costretti per affrontare almeno i primi mesi dell'anno ad indicare una somma, che l'abbiamo individuata, pari a trentacinquemila euro per poter affrontare i primi mesi dell'anno duemilasedici, fino a quando non verrà fatto il bilancio duemilasedici.

Cons. Cantarella

Allora preciso e replico in una maniera diretta al Consigliere Giuffrida, che, non so, o dimentica, oppure non sa. Io spero la secondo evenienza, che non sa. Quando mi è stato chiesto di firmare quell'emendamento, che, due consiglieri precedenti non avevano firmato, e io ho firmato. Non solo, mi sono informato bene sui capitoli in cui venivano prelevati i soldi, e come veniva fatto quell'emendamento, è quale obiettivo aveva. Ma, mi sono anche, perché l'esperienza serve, premunito di chiamare l'assessore preposto a quelle spese e informarlo, informare alcuni consiglieri comunali per tempo, avendo fatto leggere direttamente l'emendamento a quasi tutti i consiglieri di maggioranza in aula. Dunque mi sono, mi sono premunito, da questo punto di vista, sapendo che, anche se quell'emendamento, e, lo ha precisato poco fa il responsabile, no? Ha detto che è di natura ... che è di natura tecnica, dunque, significa che io l'ho firmato, certo che l'ho firmato e lo posso dire. Però c'è un fatto, tra dire che uno la firma una cosa e non la conosce, IO la conosco, l'ho conosciuta e l'ho valutata. Mica l'ho firmata così a cuor leggero. Ritengo altresì che, i gruppi, i gruppi di maggioranza, come non hanno avuto la possibilità di valutare altri emendamenti, non hanno, neanche valutato questo prima, prima. Però i tempi e i modi ci sono stati, perché lo abbiamo consultato, prima di essere convocati in Commissione, poi abbiamo convocato la Commissione e dunque lo abbiamo conosciuto. Oggi, lo stiamo discutendo ufficialmente, per cui ci si può esprimere liberamente e tranquillamente e penso che nessuno abbiamo vincolato nessuno a questo tipo di parere o di votazione. Per cui, io mi sforzo, e credo, che su queste cose non bisogna, secondo me, essere polemici, perché quando una cosa non proviene da una scelta di natura politica dei consiglieri comunali, si deve ammettere e si deve discutere così, secondo me come sta avvenendo in aula, con serietà e diciamo in una maniera leale. Poi però, se si deve cercare il pelo nell'uovo, si deve dividere il Pelo in quattro, io credo che non sia il caso, poi ognuno è libero di fare quello che vuole.

Consigliere Giuffrida

E allora, Consigliere Cantarella, io non riesco a capire la sua giustificazione, che lei vuole dare nei miei confronti, io non l'ho voluto rimproverare di niente, io ho semplicemente detto i fatti come erano, lo ha detto lei in Commissione, l'ha ripetuto ora, anzi ora ha aggiunto, che io più non sapevo, che altri due Consiglieri si sono rifiutati di firmare questo emendamento. L'ha detto ora, non l'hanno firmato ..., a me non interessa, ne prendo atto, che anche lei, ora, in questo momento, ha detto che due Consiglieri, quindi, da che era Politico è meno politico, più Politico, ora c'è "u menu", meno politico quest'emendamento. Quindi, Lei, ci mette a conoscenza che due consiglieri comunali si sono rifiutati di firmare questo emendamento. Hanno chiamato Lei, e l'ha firmato, qual è il problema che lei, si vuole scusare con me, di cosa l'ho rimproverato io? Di niente, io ho semplicemente che a Lei l'hanno chiamato, l'ha firmato, era più giusto, io non, gli consigliavo che lo faceva proprio, non cambiava niente. Ha detto, era firmato da un assessore, era firmato dall'Amministrazione e, con una letterina lo faccio proprio l'emendamento e lo firmo, non cambiava niente. Io ho detto com'era meglio fare, secondo me, quindi io, non l'ho rimproverato di niente. Si è voluto giustificare, guardi, di che cosa, non lo so, ne prendo atto, che due Consiglieri comunali si sono rifiutati di firmare l'emendamento. Grazie.

Consigliere Vasta

A chiarimento, e siccome prima non potevo Allora io innanzitutto esprimo delle perplessità,

perché non ho capito, di che tipo di emendamento al fine di tratta, perché, fino a prova contraria, se un emendamento viene firmato da un consigliere comunale è un emendamento di natura politica. Perché, se non fosse stato un emendamento senza connotazione politica l'avrebbe firmato il presidente del Consiglio, o comunque, sarebbe stato un emendamento tecnico. Il fatto che lo firma un consigliere comunale e sicuramente nell'indice di una matrice e di una volontà politica. Volontà politica anche nell'allocatione delle risorse tra i vari capitoli che vengono, che vengono scelti. Quindi considerando che, non sono stati interpellati i capo gruppi consiliari, che potevano essere interpellati e quindi far diventare quello che era un emendamento, secondo il consigliere Cantarella, tecnico tra virgolette, poteva diventare un emendamento del Consiglio comunale ed essere votato all'unanimità. Si è fatta una scelta di prediligere un Consigliere comunale sugli altri, e quindi, di far diventare questo emendamento di natura tecnicamente politica, e quindi per questo, per questo motivo, non sono d'accordo a questo tipo di emendamento. Pur condividendo la finalità dell'intervento nei confronti del personale naturalmente.

Cons. Pappalardo

Grazie signor Presidente. Io penso che, sia stato ben poco, nello scegliere un Consigliere rispetto a un altro nel farlo firmare. Io penso che Vincenzo Cantarella sia il capogruppo del PD. Il PD in quest'Aula e il gruppo di riferimento e di maggioranza relativa, e di conseguenza è normale, come anche in altre occasioni che sia fatta questo tipo di scelta. Quindi non è stata nessuna mancanza di rispetto nei confronti di nessun Consigliere comunale di quest'aula, e aggiungo un'altra cosa, a me poco importano le chiacchiere di corridoio, perché le chiacchiere di corridoio possono avere la valenza che hanno. Quello che ora avrà valenza maggiore sarà il voto in quest'aula. Io, di questi due Consiglieri, che non hanno voluto firmare questo emendamento, non li conosco, credo che non esistano, e, se sarò smentito, sarò smentito ora all'atto del voto. Quindi signor miei, abbiamo delle cose importanti di cui parlare. Finora chi..., discussione che ho sentito fare sono state discussioni puramente tecniche, che secondo me, lasciano un po' il tempo che trovano, perché nella sostanza il bilancio è quello che è, e poi diciamo, chiacchiere di cortile, che in quest'aula possono interessare poco. Quindi, io sono dell'idea che soltanto il voto di questo emendamento chiarirà come effettivamente stanno le cose. Grazie.

Consigliere Giuffrida

Per dichiarazione voto confermo la mia astensione, come dichiarato dal verbale della commissione, le motivazioni sono scritte là, e le ripeto, che non condivido la metodologia usata, ma, non nel merito, condivido il frutto il significato dell'emendamento, ma non condivido il merito. Consigliere Pappalardo, guardi, battute di corridoio non ne ha dette nessuno. Qua è stato il capogruppo del PD, come lei dice, ha detto che, due Consiglieri di maggioranza, ma scusa, ha detto ufficialmente ed è registrato e verbalizzato. Non solo nei corridoi, ma ha detto, no, ma non c'entra il voto sarà sicuramente, perché poi, tu sai, si parla e poi si vota. A non ha importanza, non è questo il problema, neanche io condivido l'emendamento, non lo voto per il metodo che significato ci ha. Però voglio dire che è stato il Consigliere Cantarella nel suo intervento precedente, che ha detto, che due consiglieri comunali si sono rifiutati, di firmarlo, e hanno optato, non è che hanno scelto il Consigliere Cantarella come capogruppo di maggioranza relativa, il capogruppo del PD per firmarlo che rappresentava il capogruppo del PD. Hanno optato, dopo due rifiuti, hanno scelto Lui, quindi, non è che hanno usato il metodo che dice Lei. Quindi, "qua nan c'è battuti di corridoiu", qua c'è soltanto interventi fatti in Consiglio comunale, nessuno sta criticando il consigliere Cantarella e basta il voto si sa com'è. Ma non centra qua nessuno sta parlando di corridoio. Lei a chi si riferisce di battute di corridoio. E' stato, Lei si doveva riferire a Cantarella, gli diceva, capogruppo del PD, che stai dicendo, e ti rivolgi a chi a chi ti sei rivolto, a chi? L'ha detto il Consigliere Cantarella, non l'ha detto n'è Giuffrida né ..nessuno.

Cons. Cantarella Marco

Allora, Sindaco, Consiglieri, per dichiarazione di voto. Il mio voto sarà negativo, per ..., anche, quello che già è stato accennato dalla consigliere Vasta e Sapia, perché, più che altro, per come è giunto l'emendamento è per la natura poco tecnica, visto che il firmatario è il capogruppo del PD, e pur apprezzando comunque le finalità, capendo che, questi fondi erano vincolati, quindi, per forza di cose dovevano essere spese con queste finalità. Però confermo il mio voto negativo.

Consigliere Amato

Signor Presidente, colleghi Consiglieri. Io, dopo due anni e mezzo di legislatura da parte di nuovi, dei nuovi colleghi Consiglieri, non dico di quelli vecchi: Magra, Giuffrida, Cantarella. A volte resto perplesso dal modo di operare, e di quello che viene detto qua dentro. Cioè, ci sono dei passaggi talmente chiari, non c'è bisogno di chiarirli per forza, magari qualcuno si ci vuole per forza intrufolare dicendo che quelle cose non sono vere. E' chiaro quell'emendamento è un emendamento politico, che poi è stato firmato, perché è firmato da un Consigliere, che a me non mi rappresenta, e comunque non è il Presidente del Consiglio. Magari quell'emendamento è stato firmato, è stato fatto proprio dal Presidente del Consiglio, si poteva anche discutere, come è stato discusso quello precedente. Ora dico, andare a vedere, andare a dire, sì magari ci sono stati due Consiglieri, che non l'hanno voluto firmare, queste sono cose che a noi non ci intaccano. Io dico, io dico, anche, Pappalardo scusa, io dico anche che a volte gli interventi, cioè all'inizio di apertura del Consiglio comunale, il Sapienza con molta umiltà, ha detto delle cose, mi sembra che già sono state dimenticate, cioè, non si può fare un Consiglio comunale, dalle nove e trenta alle undici e trenta, da due ore, che discutiamo, secondo me di cose serie. Possibilmente ho dei parametri sbagliati, non si può, dopo due ore dire, siccome in questo Consiglio, magari ancora non ho sentito, ma, che vuoi sentire Pappalardo, scusa. Fai l'intervento e vediamo cosa dici tu. Abbiamo discusso di Politica, abbiamo discusso di emendamenti, stiamo parlando di bilancio, non stiamo parlando di piano regolatore. Non lo so, mica, io forse non so quello che voglio dire io, e penso quello che devi dire tu, come faccio a saperlo, scusa. Noi stiamo dicendo, a me, mi risulta che abbiamo parlato, qua dentro, dei passaggi politici e ci siamo attenuti molto rigorosamente a quello che è l'ordine del giorno. Abbiamo parlato di emendamenti, e quindi, e devo, Allora, la battuta magari ci sta, a volte, però bisognerebbe capire anche l'andazzo che ci hanno i lavori. Pappalardo scusa, ciò mi sembra che abbiamo chiesto delle sospensioni perché abbiamo discusso susu un emendamento che, che è politico, comunque, siccome si parla di un emendamento che, cioè fino ad ora, cioè non conosco emendamenti che sono fatti perché magari uno si vuole fare la casa propria, perché magari si "vuoli abbessari u sa giardinu", qua si parla di emendamenti per il bene, o comunque della nostra comunità. Che poi sono scelte politiche uno può condividere o può non condividere, cioè la soluzione è un'altra, però dire che abbiamo parlato fino ad ora dopo due ore stiamo perdendo tempo. Allora sai che facciamo, non c'è bisogno di leggere l'emendamento, Presidente metta all'ordine del giorno il voto sul bilancio di previsione e votiamo e ce ne andiamo a casa. E tutto logico il discorso, perché dobbiamo perdere tutto questo tempo. Noi sulla Cioè sull'argomento del sull'oggetto dell'emendamento, non è che ci possono essere dubbi, cioè dove vanno quei soldi, e quindi c'è un ma ciò anche delle scelte politiche, .. non c'è, che non siamo interpellati su queste scelte, ma cosa pensate che noi facciamo, noi non possiamo essere d'accordo, ma queste qua sono scelte politiche è ovvio, ci mancherebbe, quindi il nostro voto è contrario.

Sindaco

Signor Presidente, Consiglieri comunali. Allora, sulle questioni di metodo non intervengo perché non mi appassionano. Non lo so, non mi appassionano e credo che interessano a pochi o comunque anche se sono pochi, tutti hanno rispetto anche sul metodo di entrare, io non ci voglio entrare. Deve, va rispettata anche la mia ..., la mia posizione che sul metodo non ci voglio entrare. E andiamo sul merito delle cose, giusto perché forse andiamo sul merito qualche volta, come dire, riusciamo a trovare la quadra. Primo emendamento: Sgravi da trentatré mila euro al Comune per il lavoro svolto per conto di "Sgate". Queste trentatremila di "Sgate", cioè il lavoro che si fa, hai capito, quello per avere le agevolazioni "gas", li quantifica in trentatré mila euro e li manda al Comune. E vanno,

sono vincolati per quella finalità, però anche qui si può fare una suddivisione e dunque entra in campo un po' la politica, la discrezionalità. Abbiamo deciso di destinare il venti per cento, e dunque pari a seimilaseicentoquarantasette euro al personale, chi ha lavorato per questo. Abbiamo deciso di destinare l'ottanta per cento per gli acquisti di macchinari e attrezzature, che diciamo sono per questa finalità, giusto? Ci siamo intesi tutti. E dunque, computer, se c'è qualche fotocopiatrice ..., sto dicendo alcune cose, già mai, auto vetture, quattro, quelle destinate alla finalità di questo. E dunque la prima scelta discrezionale è li introiti questi soldi? Oppure ... siccome sul metodo, il metodo è sbagliato li restituiamo. Io ritengo che è meglio avere trentatré mila euro in cassa. E dunque si poteva discutere, se destinarli il venti, o il trenta, o il cinque, o il cinquanta al personale e, i rimanenti altro. Su questo va bene, ci sta, che il Consiglio comunale può dire, non mi piace come è stata fatta "sta" suddivisione, e comunque, non credo che oggi si possa decidere su come suddividerle. Perché, se nò, andava fatto, come dire Andiamo all'altro emendamento, e non voglio entrare sempre nel metodo, trentacinquemila euro li spostiamo da liti arbitraggi e contenziosi per metterli nell'immediato sulla manutenzione beni comunali, che non è "U Comuni", possono essere le scuole, può essere a "Caserma dei carabinieri", può essere il Teatro, può essere Villa Favare, tutti i beni comunali. E qui la scelta, non è dolorosa e dolorosissima. Li togli dalle "Liti, dagli arbitraggi", per metterli di là. Scelta politica? assolutamente sì! "U tecnicu ti po diri alla fini", e però il ragionamento che abbiamo fatto, siccome noi siamo convinti che "a stu puntu il bilancio due mila e sedici è già fatto", a differenza degli altri anni dopo il Bilancio pluriennale, scadeva al trentuno dodici dell'anno, questo, e un continuo, e rimane quello bilancio, Capoarea mi confermi? E non si può operare in dodicesimi, perché si opera in dodicesimi sempre sul duemila e sedici. Noi riteniamo che il bilancio del prossimo anno preventivo, visto che lo abbiamo già chiuso, e poi su questo mi riservo l'intervento conclusivo, e dunque abbiamo anche il duemilasedici chiuso, che ci consente di non andare incontro a crisi. E dunque il ragionamento che abbiamo fatto, siccome riteniamo che se c'è una manutenzione degli immobili, quella è assolutamente "somma urgenza", importante, e dobbiamo farla obbligatoriamente in quel momento. Quello di "liti e arbitraggi", li andiamo a rimpinguare in sede di bilancio preventivo, che stavolta, non c'è bisogno di farlo nel duemilae....., a ottobre, novembre e dicembre, perché già fatto. L'impegno che stiamo prendendo adesso, che da subito lavoriamo per andare ad approvare "tout-court", con le modifiche che stiamo dicendo il bilancio preventivo. Questo è sul merito, quello che abbiamo fatto, poi sul metodo, fate voi, ci può stare metodo, ci può stare anche rispetto ad eliminare il pericolo di Consigliere comunale. Se, l'Amministrazione comunale ha sbagliato, come dire si assuma le responsabilità, però le discussioni sono di natura tecnica, e di natura politica, sì! Ma sul merito stiamo discutendo se è meglio introitare i soldi di "Sgate", o restituirli. Stiamo discutendo, se è meglio, partire subito con le manutenzioni, non partire, nel senso, se, ci copriamo subito con le manutenzioni e sui beni immobili, oppure con le di questo, io invito a parlare. Di altro, ne potete parlare, ma, è un argomento su cui, di volta in volta, non entro mai in queste incombenze.

Cons. Giuffrida

Allora, Io, per mia abitudine, per mia abitudine Presidente del Consiglio, quando io intervengo, mi sforzo, può darsi che sbaglio, non cerco di prendere in giro nessuno. Parlo per come intende capire le cose per come mi sento, e come le voglio dire. Se il Sindaco, mi auguro che io sbaglio l'interpretazione, ma, non è detto, che, uno, quello che dice è Vangelo. Può darsi che sbaglio, mi auguro che sbaglio se intende prendere in giro qualche consigliere comunale, il sottoscritto, per me, non è che sbaglia chi la subisce la presa in giro, sbaglia chi cerca di prendere in giro, perché quando io parlo di metodologia, si vogliono girare, il problema si vuole "sdeviare", non parlo di metodologia, togliere i soldi da questo capitolo dopo l'altro capitolo fare questo o fare quello. Se si parla di emendamenti, intanto io..., pretendevo che ..., l'ha presentato il Consigliere Cantarella le spiegazioni le doveva dare Lui, ma siccome a questo punto, dà la conferma che è stato il porta, diciamo quello che ha firmato senza sapere niente, a questo punto c'è la conferma, lo spiega l'amministrazione, e giustamente. Quando si parla di metodologia Consigliere Cantarella, che Lei ha firmato l'emendamento, io non è che voglio dire: Era giusto questo, era giusto quello, togliere di qua, togliere di là, togliere di là. Non parlo di scusa, scusa, scusa, facciamo finta

che la maggioranza di dieci componenti, di dieci componenti di Consiglieri comunali, non è accettabile che un emendamento politico, che lo firma il rappresentante del Partito Democratico, lo firma solo una persona e nove non fanno niente, questo parlo di natura già politica, e non mi dite che invece che tutti lo sapevate, perché nessuno lo sapeva, perché anche il presidente Cantarella della Commissione come Capogruppo del Partito Democratico ha dichiarato in Commissione che nessuno era a conoscenza dell'emendamento presentato, tranne due, che si sono rifiutati di firmarlo, gli altri dieci, dodici componenti della maggioranza non erano a conoscenza dell'andamento. Quando io parlo di metodologia, io parlo di metodologia, lascia stare "è u carusu ca parra, nan c'è bisognu ca parra, lascia stare nan n'tervenire, parra tantu u carusu, ca dici caz....sciocchezze", Cantarella io questo parlo di metodologia non parlo se era meglio prendere un capitolo, o fare questo, non fare questo, la scelta dei numeri no, io parlo di metodologia politica, io non posso accettare un emendamento presentato un solo componente di Consiglio comunale, e quello rappresenta tutti i venti Consiglieri della politica, non è così, non è così, e non mi dite che non c'era tempo, c'era tempo, per prima si "chiamau unu e si rifiutau di firmarlu, poi si chiamau a n'altu e si rifiutau di firmarlu, poi si chiamau u terzu, no, iù nan mi rifiutu firmu e si firmau", quindi il tempo c'era per farlo firmare, tre o quattro, cinque, dei Capogruppo del Consiglio comunale. Questo intendo io, di politica non parlo su metodologia di dove prendere i soldi, se era meglio quello, non era meglio quello. Siccome si vuole "sdeviare" per prendere in giro qualcuno, se qualcuno gode nel prendere in giro altre persone"tantu piaciri", io non godo di prendere in giro le persone.

SINDACO

Io ho detto che non voglio entrare nelle questioni che attengono alla politica e alla metodologia. Punto, e ci stanno tutte le considerazioni che tutti possono fare. Se sono giuste o sbagliate non sono questioni mie. Io ho parlato nel merito degli emendamenti, punto. Le altre discussioni, se è corretto che il capogruppo, non è corretto, o altro, non attengono al ruolo del Sindaco.

Il Presidente del Consiglio chiede al Segretario di procedere alla votazione del secondo emendamento, firmato dal Consigliere Cantarella Vincenzo.

Il Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

1. **Consiglieri presenti n.20:** *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Portale, Petralia, Sapienza, Cantarella M., Mursia, Sapia;*
2. **Consiglieri assenti n.0.**
3. **Hanno espresso voto favorevole n. 12:** *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Salvà, Chisari, Ventura, Petralia,.*
4. **Hanno espresso voto contrario n. 7 Consiglieri:** *Vasta, Amato, Rapisarda, Cantarella M., Portale, Mursia, Sapia.*
5. **Si sono astenuti n. 1 Consiglieri:** *Giuffrida.*

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.20
Consiglieri <i>votanti</i> n. 19	Consiglieri astenuti n.1	Consiglieri <i>assenti</i> n. 0

Votazione: Favorevoli n.12	Contrari: n. 7
Emendamento n.2 <i>Approvato</i>	

Il Presidente, con dodici voti favorevoli, uno astenuto e sette contrari dichiara approvato il 2° emendamento del Cons. Cantarella V. Invita alla trattazione del 3° emendamento tecnico proposto dal rag. Scandura.

Rag. Scandura illustra il 3° emendamento tecnico

Dovrei fare una considerazione prima di iniziare ad illustrare l'emendamento tecnico, il tre che stamattina ho presentato, un altro emendamento che riguarda, diciamo lo stesso emendamento, perché, ecco il discorso è stato riformulato in quanto, con il discorso del riaccertamento straordinario dei residui, togliere, mettere, levare, ci siamo accorti che nel duemilaquindici, sedici e diciassette, è mancata la quota, la quota del D.L. sessantasei, da restituire nella Cassa depositi e prestiti. Pertanto al il nuovo emendamento, il terzo, dovrebbe essere integrato, se no poi lo possiamo fare prima questo e l'altro, per il quindici lo possiamo votare dopo. Mi dite voi come; è stata messa la somma per il duemila e quindici, che era la quota capitale da restituire alla Cassa depositi e prestiti sia per il duemila e quindici due mila e sedici e duemila e diciassette; perché siccome abbiamo tolto i residui e i residui, sono andati a finire nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Se voi vedete nel riaccertamento dei residui che abbiamo trovato, il fondo era al lordo delle somme del DL sessantasei; pertanto le somme che noi andiamo a mettere per due mila e quindici, sedici e diciassette, verranno compensati dal fondo crediti, di dubbia esigibilità.

Segretario Generale

Il regolamento di contabilità, rispetto ai termini di presentazione e di discussione, degli emendamenti, l'acquisizione dei pareri e di sottoposizione al Consiglio comunale, non distingue fra emendamenti politici e tecnici; gli emendamenti sono emendamenti. La questione che mi ha rappresentato stamattina il ragioniere Scandura, è una questione, tra virgolette di urgenza, nel senso che, soltanto all'atto del pagamento della rata che scadeva con la cassa depositi e prestiti, per il pagamento delle somme che sono state incassate per i pagamenti dei debiti degli anni precedenti DL sessantasei, ci si è resi conto che c'è stata una errata un'errata apposizione contabile delle risorse, per l'anno duemila e quindici; nel senso che le somme che erano destinate a rimborsare il prestito, sono state inserite, si nel bilancio ma all'interno del fondo e non sono state inserite nel capitolo, attraverso il quale si doveva fare il pagamento. Ora è evidente che, io non ho problemi a dirlo che una rimodulazione dell'emendamento, comporta una rettifica di quello presentato e dovrebbe scontare i termini da regolamento di contabilità; ma è anche vero che in questo caso, non si tratta di un emendamento destinato a modificare la programmazione o la pianificazione, anche contabile che l'Ente, che il Consiglio Comunale intende darsi; ma è una sorta di emendamento finalizzato a correggere un errore di contabilizzazione che purtroppo si è venuto a determinare durante quest'anno e che ritengo, ci possa stare come errore di contabilizzazione, appunto perché si è passato da un tipo di contabilità ad un altro tipo di contabilità; ripeto, l'emendamento non è un emendamento che incide né sulla pianificazione, né sulla programmazione; ma incide semplicemente su una correzione dell'appostamento delle somme. I rilievi, le perplessità del consigliere Vasta, sono legittime, sono corrette e sono sovente condivisibili così come condivisibile è l'opportunità che i Consiglieri abbiamo alcuni minuti di tempo, anche diversi minuti di tempo per chiarirsi assieme al responsabile dei servizi finanziari, in ordine alla porta di questo emendamento e per rendersi conto che in effetti non incide sulla programmazione e sulla pianificazione.

Cons. Vasta

Io, ho sentito che intanto non era piaciuto, nei confronti dell'emendamento tecnico, è un problema diciamo così, di procedura. Se noi, abbiamo iniziato questo Consiglio Comunale alle nove e mezza, veniamo a conoscenza alle dodici meno un quarto che dobbiamo discutere di un altro emendamento, cioè, ma il ruolo del consigliere comunale, poi si dice che mi arrabbio, ma il ruolo del consigliere comunale è un ruolo per cui una persona si siede qua, alza la mano, abbassa la mano, cioè io non capisco; i capigruppo, le conferenze, le istituzioni che abbiamo votato in questo consiglio comunale, che fine hanno fatto? Cioè io non posso permettere che alle dodici meno un quarto per sbaglio, perché nessuno è uscito dall'aula, qui ci ritroviamo a votare un emendamento di cui non avevamo.. e neanche eravamo a conoscenza. Se io non ritengo che sia possibile e giusto nei confronti dei

consiglieri comunali, li, io mi batto anche per i "definicismi", perché i "definicismi" garantiscono e hanno garantito quelli che sono i ruoli dei consiglieri comunali. Scusatemi se la prendo seriamente, ma questa è una cosa su cui nessuno di noi può decidere di soprassedere o no soprassedere. Io avrei gradito che la Presidenza, alle nove ci avesse messo a conoscenza di questo problema. Avrei gradito che si fosse fatta una conferenza dei capigruppo, per decidere l'iter procedimentale da adottare, perché il problema non è venire incontro al Funzionario, a risolvere un problema del Comune; il problema è che tutti pretendono da tutti, senza che nessuno rispetti una regola elementare, quello che è il ruolo del Consigliere comunale e siccome io è da tre anni che dico queste cose e da tre anni che vengo regolarmente ignorata anche dai colleghi; perché questa cosa che mi fa anche incavolare, sapete qual è? È che dall'altra parte, nessuno di quelli che si dovrebbero per ... perché voi siete l'altra faccia della stessa medaglia. E' una faccia della stessa medaglia, che qualsiasi cosa succeda qui dentro non risponde mai a niente, se c'è battaglia si deve fare dentro, o il gruppo di opposizione del consigliere Vasta; se insomma vi volete svegliare? Stiamo votando un emendamento che non era previsto, è una cosa che va contro le regole, non sono le compagnie di opposizione, ma anche quelli della maggioranza. Se io non chiedevo la delibera, nessuno di voi si sarebbe....

Cons. Cantarella V.

Signor Presidente e colleghi del Consiglio, quello che a testè detto la mia collega e non solo degno di nota e meritevole d'attenzione, ma guardate che la politica debole non serve a nessuno, io non mi approccio a fare un discorso probabilmente che in questo contesto, non calza, perché stiamo parlando del Bilancio, io sto parlando più in genere della debolezza che il legislatore assegna al ruolo di consigliere comunale, di come hanno svuotato e continuano a svuotare, questo meraviglioso ruolo, che può essere quello dell'indirizzo e del controllo; però ad onor del vero, mi sento di condividere in pieno quello che ha detto il consigliere Vasta e me ne frega poco se lei è un consigliere di opposizione, io sono un consigliere di maggioranza e ancor meno se sono il Capogruppo del PD; perché sulle regole e sulle cose in cui uno crede, non c'è colore o non c'è ragionamento che tenga. Qui vale un comportamento che da un lato e la coscienza ma dall'altro la formazione politica e io da questo punto di vista, vi posso dire che non derogo; per cui ben venga se ti aiuta, se vi aiuta e speriamo ci possa aiutare il quarto d'ora di sospensione, però non è questo quello che conta, quello che conta è che in tante occasioni ci rendiamo conto, da quelle che hanno più esperienza a quelle che sono neofiti della politica, che la debolezza della politica non serve quasi mai, perché quando il ruolo politico viene un po' compresso, utilizzo questo termine perché non me ne viene un altro e si ritiene che da questo imbuto possa passare tutto e indicare o trattare i consiglieri comunali, come gli "yes men", qui la cosa duole e viene il capogiro. Pertanto, io ritengo che la riflessione che stiamo svolgendo è utile, il quarto d'ora non servirà soltanto a voi ma penso e spero che servirà anche a noi, di maggioranza, vediamo qual'è la determinazione che più ci fa continuare bene nei lavori e sicuramente io la posso assecondare.

Cons. Pappalardo

Grazie signor Presidente. Io mi accodo pienamente all'intervento del mio capogruppo; però, vorrei aggiungere un'altra cosa. Io mi auguro, sarà magari una mia convinzione perché, poi ognuno di noi cerca di crearsi tra virgolette, degli alibi anche per poter stare meglio con se stesso no? io mi auguro che questa situazione che ci stiamo ora per affrontare, a gestire, non sia tanto una questione che qualcuno abbia voluto creare di proposito, per mettere in difficoltà questo Consiglio Comunale. Attenzione consigliere Vasta, io non sto dicendo che le osservazioni che tu hai fatto, non siano corrette e che questa volta non siano di sostanza. Poco fa, lo ripeto, le consideravo tecnicismi, questa volta ti do atto che l'osservazione fatta è pertinente e sicuramente anche intelligente; però la vorrei provare a superare, dicendo che secondo me, chi magari ha potuto creare questo tipo di situazione e mi riferisco al nostro funzionario, magari non l'abbia fatto perché di proposito ci sia una volontà nascosta che voglia tra virgolette, venire no, no, no questa è una mia convinzione, che errare è

umano, che sicuramente ci sarà stato una piccola svista e che in maniera molto, molto trasparente, oggi si sta provando, a mettere a porre rimedio a quello che questa svista che c'è stata; perché se dovessi pensare che da parte di qualcuno, ci sia la volontà di far venir meno il ruolo del consigliere comunale in quest'aula, non basterebbe sicuramente il quarto d'ora di pausa, perché col quarto d'ora di pausa, non ci concluderemmo nulla, non andremmo a sanare completamente nulla; quindi io amo pensarla in questo modo, credo che nulla abbia detto a microfoni spenti, ma sono convinto che potrà dirlo anche in maniera molto, molto serena, che non c'è nessuna mancanza di rispetto nei confronti del ruolo del consigliere comunale e che in maniera molto, molto trasparente anche perché ripeto, si parla effettivamente di numeri; quindi, sicuramente il quarto d'ora è importante, però se tutti quanti noi la vediamo in questo modo credo che nessuno si sentirebbe offeso nelle proprie funzioni e che potremmo provare a superare quello che è questo momento. Grazie.

Cons. Amato

Ci sono miei interventi in quest'Aula, di consigli di un mese fa, venti giorni fa, dove, da che cosa lascio questo mio intervento, da una considerazione dove in Aula, c'eravamo costantemente, sette, otto, consiglieri al massimo e qualcuno lamentava questa mancanza di presenza, sia da parte dei consiglieri di maggioranza che di minoranza, purtroppo è una mancanza forse della televisione od di un organo di informazione seria. Al che qualcuno aveva delle forti perplessità, dicendo, ma sai come mai all'interno dall'Aula magari ci siamo sempre, sette, otto consiglieri e gli altri costantemente sono assenti. Io ho fatto delle dovute considerazioni e continuando a lavorare continuando in questa legislatura, si va sempre appiattendolo quello che è il ruolo del Consigliere. Io ho usato delle terminologie che, che ricordo bene, dico attorno all'assenza dei Consiglieri Comunali in Aula, c'è una strategia sottile nell'azzeramento di quello che è la politica e il confronto Politico fra i vari gruppi, perché io mi accorgo dall'assenza quasi totale dei lavori di alcune Commissioni; dell'assenza in aula dei vari Consiglieri, andando a dibattere, a discutere, a confrontarsi su quelle che sono le tematiche importanti del Consiglio. Ora stiamo andando anche oltre; un consiglio comunale dopo aver studiato un bilancio di previsione, che per motivi vari, che non dipendono ovviamente, come ha detto anche il Sindaco, dalla volontà dell'Amministrazione, dal Segretario o da qualche parte tecnica, ma bensì dalla Ragione che costantemente va cambiare tre, quattro motivazioni, per andare a redigere quello che è il bilancio di previsione; però andiamo in Aula e ci accorgiamo che abbiamo degli emendamenti da votare. Preso atto di queste considerazioni, io dico che stiamo andando incontro allo sfaldamento di quello che è il ruolo del consigliere comunale, si è partiti in un modo sottile nel volere annientare quello che è il lavoro delle Commissioni, c'è un teorismo psicologico bestiale, altro che voci di corridoio, c'è un indebolimento di quello che è il Consiglio comunale, assenza costante di quasi tutti i consiglieri, non si riesce a fare un Consiglio Comunale veramente che sia Consiglio comunale, c'è una presa di posizione, a volte sempre con il sì o sempre con il no; dove già questa cosa detta la Vasta; la voglio ribadire perché è di fondamentale importanza; dove, quando ci sono state delle piccole disgresie o dei piccoli intoppi, su quelli che possono essere degli atti di natura anche procedurale, che comunque una volta è l'emendamento tecnico una volta manca il parere nella deliberazione di Giunta, una volta manca la citazione dalla delibera, una volta manca la fotocopia del Regolamento, una volta il gruppo dei revisori dei conti. Questi sono atti, sono documenti, non sono cose che sto pensando io; addirittura fai copia incolla di quello che è il bilancio di previsione con relativo annesso parere da Parte del revisore; questa posizione costantemente deve subire questo tipo di angherie; ma questa è una considerazione che potrebbe essere anche di parte io invece sono deluso che il ruolo del consigliere comunale, nasce da queste grossissime parole, che sia un organo di controllo e di verifica; ma non lo so se il controllo di verifica su venti consiglieri, la deve fare per forza soltanto una parte, di un gruppo. (politico tutto qua soltanto il Consigliere c'è c'era anche con già), ci sono anche i Consiglieri di maggioranza, ma i Consiglieri di maggioranza, io, me ne accorgo, cioè, questo non è un attacco ai Consiglieri; comunque, un senso di responsabilità ce lo dobbiamo prendere un po' tutti; perché poi passano degli atti, che magari uno non si rende conto.. io dico che se un foglio di carta lo leggessero tutti quanti,

un foglio, diventano venti fogli, ma se venti fogli devono leggere.. soltanto in Consiglio.. cioè qua, impieghiamo carte, a cercare delibere a cercare fotocopie. Ora la questione qual' è; Il Consigliere Vasta, magari in un momento così, in un momento di rabbia, ha detto che noi, proponiamo, addirittura, i quindici minuti di, di sospensione del Consiglio Comunale, per poter andare a verificare quello che è, il passaggio detto, di questo emendamento. Ci siamo.. i passaggi, i passaggi addirittura; Allora dico, o abbiamo ora preso atto, addirittura e conoscenza, che si occupa di un altro ulteriore emendamento, ma così chiamato tecnico, dico, dobbiamo andare avanti con questa situazione, o allora, noi andiamo addirittura alla sospensione, andiamo a votarli direttamente, e siccome si tratta di emendamenti prettamente tecnici, andiamo avanti, andiamo all'aula.. sulla parte politica, che onestamente e quindi non mi interessa di più.

Cons. Giuffrida

Presidente; colleghi Consiglieri. Io, poco fa, il Consigliere vasta, ha chiesto al.. per capire un po'la situazione, perché io ho parlato ora, due secondi, col ragioniere Scandura, e mi ha spiegato un po'la situazione, quindi non trovo niente di strano, se il Segretario, perché non ho capito dal.. quando il Consigliere vasta, gli ha detto se a livello legittimo, non so che cosa ha detto, se parere era favorevole alla presentazione, non ho capito ero distratto, mi scuso, se era si può, il parere è favorevole, io non l'ho capito sto, dico, io mi ero distratto; se si può, si possono presentare, io non trovo niente di strano, per.. a un errore che si può, diciamo, recuperare, l'errore fatto dai funzionari, si può recuperare, non trovo niente di strano, se si può votare. Se il parere, giustamente, all'emendamento, il Segretario ci dice che non si può votare, io non l'ho sentito, quindi, pertanto, chiedo di nuovo di capire la situazione; Però se si può, sanare con un voto, l'errore del funzionario, non è Politico, è un problema tecnico, quindi, se si può sanare con un voto l'errore tecnico, io sono favorevole, affinché si possano continuare i lavori, senza sospensioni, vista l'ora tarda, che poi, c'è chi ha da fare, con un voto si può sanare; Se il Segretario ci dice che il parere è possibile, che con il voto si può sanare; Io sono del parere, che si continua, si vota e si sana, l'errore fatto dai funzionari.

Sindaco

Consiglieri tutti; Qui non è.. in realtà, apprendo in questo istante, anche io; non soltanto voi, e dunque, se è mancanza di rispetto, ma io non credo che volesse essere questo, il vostro intervento; fra l'altro, vi aggiungo che ce n'è anche un altro, apprendo proprio in questo istante, ma è diverso del tutto non c'è problema, lo apprendo anche io, in questo istante, di come.. Allora, il punto è questo. Voi sapete in che clima, stiamo lavorando tutti, diceva Vasta: Ma noi qui Consiglieri comunali, aggiungo io; Noi, Giunta, il rag. Scandura per un conto, il revisore per un altro conto, stiamo lavorando tutti, in condizioni estreme, assumendoci responsabilità enormi, a dispetto di quello che poi la città dice, o la gente in giro dice, per cercare di mandare avanti una baracca, che difficilmente oggi si può mandare avanti. Non vado lontano, ma soltanto a dieci minuti, anzi a due minuti da Biancavilla, come hanno fatto in bilancio sulla no.. non tecnic.. non politicamente; Siccome sono arrivati.. tutto alla fine, tutto, alla fine fanno una decisione, by passano tutte le procedure, lo approvano in Giunta tre giorni prima, lo mandano in Consiglio e all'indomani, lo impacchettano tutto così, votatelo tutto in blocco, non ci sono pareri da parte di nessuno. Con la motivazione, siccome non possono arrivare i trasferimenti, e dunque voi capite, non voglio giustificare, dicendo che noi siamo bravi, rispetto a loro, assolutamente; Ma pur sforzandoci di fare di tutto per il verso migliore; l'Amministrazione, e la Ragioneria, i Consiglieri comunale; poi, alla fine, ci può essere sempre qualcosa, perché oggi chi dovrebbe darci le garanzie, cioè, lo Stato e la Regione, non è in grado, anzi sta dando in continuazione, problemi. Aggiungo e mi assumo responsabilità, di tutto quello che dico, perché si vuole arrivare, a non avere più, le rappresentanze territoriali, e fin' ora esistono queste rappresentanze territoriali, perché siamo noi che facciamo baluardo, perché vogliamo, ancora che c'è il Comune di Biancavilla, il Comune di Adrano, il Comune di Santa Maria di Licodia; Ma ormai siamo diventati un peso. E' un peso il Segretario; E'

un peso il Consiglio Comunale; E' un peso il Sindaco; Sono un peso i Capi-Area; I Revisori dei conti; Tutti, devono abolire tutto. Con questo cosa voglio dire: Che non c'è in assoluto, il ragioniere, e l'ho verificato, in tutti questi mesi, che c'ha la certezza guardate,.. (sulla questione dei residui, andavano nei corsi e.. (ben più composita persuaso), (quando a fare i corsi era la stessa struttura, come si chiama, aiutami!)..(LACCONNE?).. cioè per dire ché.. cosa stiamo facendo? Tutto giusto? non ve lo so dire. So che c'è una grande buona fede, da parte di tutti noi, voi compresi, e so che c'è una grande responsabilità, perché abbiamo a cuore, l'interesse della città; Poi ci può stare, Consiglieri, carissimi Consiglieri mi rivolgo a tutti; (quello che ha fatto..?) ha fatto? No, è stato costretto, e il primo a Poter essere contrariato, sono anche io, perché, in questo istante, come dire, apprendo di questo; E poi mi chiedo, signori fino a quando c'è gente, che si assume responsabilità, e la mattina ancora viene a lavorare e fa questo, io credo che dobbiamo, giustamente, farlo notare, come fate voi; Nello stesso istante, è chiaro che Poi siamo chiamati ad assumerci la responsabilità, che oggi, purtroppo, devo dire, lo stiamo facendo, tutto a discapito nostro e delle nostre famiglie; Perché, io mi rendo conto, che domani ci può essere qualcuno, un Giudice, che va a guardare, perché come mai, non sapendo che in questi istanti noi, l'approvazione del bilancio in Consiglio comunale, è cosa che attende tutta la città, per tutti i motivi che sappiamo. Dunque, cosa.. i quindici minuti di sospensione, sono stati ritirati; Un altro segnale, come dire, che si vuole lavorare speditamente per approvare questo Bilancio. Io non mi sento di dire.. come.. i quindici minuti? Sì, sono stati ritirati.. (grazie nel senso che se si vengono segnali di distensione per e accelerare la..) Io non mi sento di addossare la colpa, soprattutto al Sig. Scandura, che ha ereditato questa patata bollente,.. (più finalizzato questa patata progressi) e ha cercato, come dire, di fare del suo meglio. Io Sono convinto che in ogni caso..(che i comitati oggi da una sua lavora sempre esistere non esista sfavorevoli).

Il Presidente, chiede al funzionario di relazionare sul 3° emendamento.

Rag. Scandura

Io tengo a chiarire, non è una mia discolpa e non mi sento accusato da nessuno, dei qui presenti. Può darsi che l'errore non è nemmeno nostro, perché ..(sia stato da un'interpretazione errata da parte di chi perché i gestiti dal software che gestisce) in quando il pagamento era stato fatto sul residuo; siccome i residui sono stati ribaltati, automaticamente, sicuramente, lui me l'ha trattato come un riaccertamento straordinario del residuo. Essendo, riaccertamento straordinario del residuo, io dovevo stanziarlo, anche nell'anno in corso; Ma di fatto non è un accertamento straordinario del residuo, perché il pagamento è stato effettuato, molto prima del riaccertamento straordinario. Quindi, siccome i tempi tecnici, per andare a verificare se l'errore era del software o l'errore era da parte dell'Ufficio del della Ragioneria, ho fatto l'errore mio, e ho presentato un emendamento per risolvere il problema, ma non è detto che nemmeno sia un errore nostro, perché anche le "software house", stanno avendo problemi nella gestione, perché, anzi, noi siamo stati forse, uno dei pochi Comuni, a non rifare il riaccertamento straordinario del residuo, l'abbiamo fatto con un unico atto; Ma ci sono stati consiglieri comunali come voi, che sono stati chiamati anche tre volte, a parlare del riaccertamento straordinario residuo. Con questo io voglio precisare, siccome i tempi tecnici, per non portare questo problema oggi, visto che avevamo la possibilità, di poterlo sanare con la in Consiglio comunale, andare a scoprire se, è la software house che ha commesso un errore per una cattiva interpretazione, o è stato un errore da parte nostra, non mi andava di andare ad approfondire questa situazione, perché voi non avremmo avuto nemmeno il tempo, per poter risolvere il problema. Quindi ho fatto mio l'errore, l'ho portato in Consiglio comunale, mi scuso per i tempi che non sono stati accertati, ma il problema è che ce ne siamo accorti ieri sera, sì sì, io.. ieri sera, quindi, e l'altro emendamento nasce dal fatto che, ieri abbiamo avuto la notizia, da parte di chi ci ha fornito dei finanziamenti, che sono arrivati questi finanziamenti; Pertanto, questi finanziamenti, dovevano essere scritti in Bilancio; Visto che poi, la Corte dei Conti, ci bacchetta se li mettiamo alle partite di giro. Visto che c'era la possibilità di inserirli nei capitoli di pertinenza, e quindi prevedere la somma oggi, sono stati presentati; Ahimè! Oggi.

Il Presidente, chiede al funzionario di relazionare sull'integrazione del 3° emendamento con soppressione del 4° emendamento.

Rag. Scandura integrazione del 3° emendamento con soppressione del 4° emendamento.

Con la presente, si propone il seguente emendamento tecnico; Relativo alla mancata iscrizione d'esercizio quindici, sedici e diciassette; Della quota capitale, da restituire per l'anticipazione tenuta, ai sensi del DL sessantasei quattordici; Così come riportato. Maggiore spesa per il Duemila e quindici, di euro quarantatremila settecento dieci virgola novanta, e viene compensato col.. (dal prelievo dal fondo o vadano a fondo che ridurre l'esigibilità), perché già all'interno di questo fondo, c'era la quota del DL sessantasei del finanziamento ottenuto; E questo si ripete sia, per gli anni quindici, sedici e diciassette. Per gli anni, così.. sedici, la somma è di: Quarantadue zero trentaquattro virgola trentadue; Per l'anno Duemila e sedici, è di: Quarantadue cinquecento settantotto virgola sessantasei. Il parere dei Revisori, sia per il primo, che per il secondo, è favorevole.

Il Presidente del Consiglio chiede al Segretario di procedere alla votazione del **terzo emendamento tecnico con integrazione.**

Il Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

1. **Consiglieri presenti n.20:** *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Portale, Petralia, Sapienza, Cantarella M., Mursia, Sapia;*
2. **Consiglieri assenti n.0.**
3. **Hanno espresso voto favorevole n. 13:** *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Salvà, Chisari, Ventura, Petralia, Sapienza.*
4. **Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:.**
5. Si sono astenuti n. 7 Consiglieri: *Vasta, Amato, Rapisarda, Cantarella M., Portale, Mursia, Sapia.*

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.20
Consiglieri <i>votanti</i> n. 13	Consiglieri astenuti n.7	Consiglieri <i>assenti</i> n. 0

Votazione: Favorevoli n.13	Contrari: n. 0
3° Emendamento tecnico con integrazione <i>Approvato</i>	

Il Presidente, con tredici voti favorevoli, sette astenuti dichiara **approvato il 3° emendamento così come integrato.**

Da atto che il 4° emendamento è stato ritirato, pertanto invita il funzionario a **relazionare sul 5° emendamento.**

Rag. Scandura

Il quinto emendamento, si tratta della richiesta che noi abbiamo inoltrato, per far fronte al pagamento dei debiti, del Duemila e quattordici, alla Cassa Depositi e Prestiti. Quando noi, abbiamo prodotto gli atti del bilancio, ancora non avevamo notizia, se c'era stato concesso o meno. Nella data successiva, è stata data la concessione del mutuo al Comune e pertanto, si chiede l'iscrizione della somma di unmilione duecentottantasei, settecentosessantadue virgola cinquantadue, per quanto riguarda l'entrata, è di un milione duecentottantasei, la stessa somma per quanto riguarda la spesa. Parere favorevole, da parte dei Revisori e del sottoscritto.

Il **Presidente** invita il Segretario a procedere con la votazione.

Il **Segretario**, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

1. **Consiglieri presenti n.20:** *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Portale, Petralia, Sapienza, Cantarella M., Mursia, Sapia;*
2. **Consiglieri assenti n.0.**
3. **Hanno espresso voto favorevole n. 14:** *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Salvà, Chisari, Ventura, Petralia, Sapienza, Sapia.*
4. **Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:.**
5. **Si sono astenuti n. 6 Consiglieri:** *Vasta, Amato, Rapisarda, Cantarella M., Portale, Mursia,.*

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri <i>in carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.20
Consiglieri <i>votanti</i> n. 14	Consiglieri <i>astenuti</i> n.6	Consiglieri <i>assenti</i> n. 0

Votazione: Favorevoli n.14	Contrari: n. 0
Emendamento n.5 <i>Approvato</i>	

Il **Presidente**, con quattordici voti favorevoli, sei astenuti dichiara approvato il 5° emendamento. Invita il funzionario a relazionare il 6° emendamento.

Rag. Scandura

L'emendamento numero sei. Trattasi di fondi pacchi, che la Regione destina al Comune, e ha presentato un crono programma, dove ha stabilito, la somma che verrà erogata e va erogata così: Per quando riguarda il Duemila e quindici, diecimila euro e per quanto riguarda il Duemila e sedici, ottanta seimila euro. Pertanto, si chiede l'iscrizione in Bilancio per il Duemila quindici, sia nella parte entrata, che nella parte spesa, di diecimila euro, e per il Duemila e sedici, di ottantasei mila euro. I pareri dei revisori e del responsabile, sono favorevoli.

Il **Presidente**, constata l'assenza dello scrutatore **Mignemi**, invita il Segretario a procedere alla votazione di sostituzione con **Ventura**.

Il **Segretario**, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

1. **Consiglieri presenti n. 18:** *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Portale, Petralia, Sapienza, Cantarella M., Mursia, Sapia;*
2. **Consiglieri assenti n.2:** *Vasta, Amato.*
3. **Hanno espresso voto favorevole n. 18:** *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Portale, Petralia, Sapienza, Cantarella M., Mursia, Sapia.*
4. **Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:.**
5. **Si sono astenuti n. 0 Consiglieri.**

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri <i>in carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.18
Consiglieri <i>votanti</i> n. 18	Consiglieri <i>astenuti</i> n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 2

Votazione: Favorevoli n.18	Contrari: n. 0
Sostituzione scrutatore Mignemi con Ventura <i>Accolta</i>	

Il Presidente, con diciotto voti favorevoli e due assenti dichiara approvata la sostituzione. Invita il Segretario alla votazione del 6° emendamento.

Il Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

1. **Consiglieri presenti n.20:** *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Portale, Petralia, Sapienza, Cantarella M., Mursia, Sapia;*
2. **Consiglieri assenti n.0.**
3. **Hanno espresso voto favorevole n. 13:** *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Salvà, Chisari, Ventura, Petralia, Sapienza, Sapia.*
4. **Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:**
5. Si sono astenuti n. 7 Consiglieri: *Vasta, Amato, Rapisarda, Cantarella M., Portale, Mursia, Sapia.*

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.20
Consiglieri <i>votanti</i> n. 13	Consiglieri astenuti n.7	Consiglieri <i>assenti</i> n. 0

Votazione: Favorevoli n.13	Contrari: n. 0
Emendamento n.6 <i>Approvato</i>	

Il Presidente, con tredici voti favorevoli e sette astenuti dichiara approvato il 6° emendamento.

Da la parola al Cons. Cantarella Marco, che ha chiesto di volere intervenire.

Cons. Cantarella M.

Allora, l'emendamento è sottoscritto appunto, da tutta la minoranza e ha una un obiettivo ben chiaro, quello di destinare delle somme, per delle famiglie indigenti, di Biancavilla; Vi è anche un Consiglio di su come, diciamo, inserire e dare queste somme a queste famiglie, tramite, o una certificazione ISEE, o comunque, tramite la supervisione dell'Assistente Sociale del Comune di Biancavilla. La somma che si intendeva stornare, era di cinque mila euro, secondo degli interventi che, comunque erano stati già indicati, che riguardavano le prestazioni di servizio, delle spese generali del Comune; Sempre prestazioni di servizio, del ricovero, delle rette di ricovero anziani per appunto inserirli, in un intervento dei trasferimenti, che appunto indicasse che è quello dedicato alle famiglie indigenti. Il parere, da quello che ho notato, è favorevole soltanto in parte, alla misura dei duemila euro. Credo che, comunque sia una somma piccola, però significativa, quanto meno dal punto di vista dell'atto, che stiamo andando, eventualmente, ad approvare dell'emendamento, perché sarebbe comunque, un piccolo segnale che si avvicini comunque, alle famiglie indigenti di Biancavilla.

Rag. Scandura

Il parere è stato favorevole, però nella misura di duemila euro, perché non avevamo somme sufficienti, da poter destinare all'intero importo, che era previsto nel nell'emendamento, e anche il parere dei Revisori, è favorevole, mentre il parere della Commissione è contrario.

Sindaco

Sulla base di quello che dico io, poi, è più facile per i Consiglieri Comunali, intervenire. No.. no.. è proprio sul punto. Allora; In realtà, Consigliere Cantarella, non si tratta di approvare duemila euro, a questo.. capisci che siamo tutti favorevoli no, non è questo il punto, e in realtà non c'è una dimenticanza da parte dell'Amministrazione comunale, nel mettere le somme per gli indigenti; così capiamo tutti, di cosa stiamo parlando e con la fine decidiamo, se questo emendamento lo ritiene ancora, portarlo avanti e in quel caso ritengo, io perlomeno, da Consigliere comunale, lo voterei favorevole. Noi su questo capitolo qui, non abbiamo messo appositamente niente, perché abbiamo le somme della legge tre due otto, residuo duemila e quattordici, pari a diciannovemila e cinquecento euro, che possono benissimo diventare, più di trentamila euro; E dunque i duemila euro e cinquemila euro, sono abbondantemente coperti. Io chiaramente di quello che dico, lo dico in presenza, sempre voglio dire, di chi mi può smentire, o dare conferma. E dunque su questo punto, io ritengo che, al di là, se votare favorevole o meno, ci sono già diciannovemila e cinquecento euro, che stiamo verificando, se li possiamo portare in questi giorni, e lo verificheremo portarli a trentamila euro. Dunque chiedo, Consigliere Cantarella, di ritirare questo emendamento, perché duemila euro diventa (rendere visibile) e troviamo tutti insieme, il ragionamento e la copertura di quello che abbiamo fatto, e destinare i due mila euro, nell'emendamento successivo, che lei stesso mi pare, o no? Quello riguardante se.. perché lì, duemila euro hanno un senso e, poi semmai diciamo come, questi duemila euro, rispetto ai diciannovemila euro, trentamila euro, voglio dire, si perdono. Io, volevo fare questo intervento, e l'ho fatto prima, in modo che chi interviene dopo, sa già di cosa stiamo parlando. Dico; Io chiedo, chiaramente, non è che posso.. di..; Questi duemila euro, li possiamo votare, non è questo il punto, ma di ritirare questo emendamento, perché troviamo già copertura, con i fondi che ho dato e spostare questi duemila euro, al successivo emendamento che non ha copertura, da parte del Ragioniere, dunque, ha espresso parere negativo. Tutto qua.

Cons. Giuffrida

Presidente; Colleghi Consiglieri.. Posso intervenire per favore? Grazie. Allora.. Io non entro, voglio anche entrare nel merito, questa volta, nell'emendamento, però siccome il Sindaco, già si è espresso, io vorrei fare invece, un piccolo intervento diciamo, chiamiamolo politico. Perché io, non riesco a capire, il comportamento dall'opposizione, cioè, mi fanno un emendamento, che mettono: Duemila euro, per la prestazione di servizi, ricovero di anziani; E' un capitolo importante, una cosa seria, due mila euro; E poi si vanno a vendere, politicamente parlando, no nel senso, vendere nella terminologia.. La votazione del primo emendamento, perché il Sindaco, gli garantisce; Quindi, quando presenta un emendamento, consigliere Cantarella, più che ai Consiglieri, comunali, lei, si doveva rivolgere, secondo me, all'Amministrazione; In questo caso, per essere coerente con la precedente votazione. Perché quando nella prima votazione dall'emendamento, il primo emendamento, io mi sono astenuto per il metodo, qualcuno voleva fare il professore, spiegare cosa.., non era metodologia, ma era etica, ma non etica; Non ha importanza, ognuno vuol dire si esprime per come si può esprimere. Io non riesco a capire, cioè, siccome l'Amministrazione nella futura delibera gli garantisce settantamila euro, per un marciapiede, perché per abbellire qualche piccolo quartiere, che secondo me è meno importante, dal capitolo che lei ha messo duemila euro; Io avrei preferito, là, duemila Euro, e qua settantamila Euro. Qua settantamila euro, che lei vuole.. a garanzia del primo emendamento, che ha votato il primo emendamento, perché poi, vede la situazione; Il primo emendamento votate sì, perché vi garantiscono settantamila euro (da ai balli lungo arte ad esempio parte) altri emendamenti che sono tecnici, e sono molto importanti fatti dall'ufficio, vi siete astenuti, in tutti gli emendamenti; E questa è l'incoerenza, secondo me politica, questa è l'incoerenza politica. Io mi sarei aspettato, che anche gli altri emendamenti (polit.di ed egli e tecnici) avreste votato sì; Allora avrei capito, avrei capito quel comportamento del primo emendamento, che avete votato sì, così, io non lo capisco, così io non lo capisco; Come non capisco questo emendamento. Pertanto il mio voto sarà, sia presto, che gli altri presentati dall'opposizione,

voto no; perché non c'è coerenza politica.

Cons. Cantarella M.

Allora; Vorrei semplicemente spiegare, magari non hanno spiegato bene l'emendamento. Intanto stiamo parlando di un emendamento, i cui interventi, sono stati anche, verificati appieno, a fondo, e purtroppo, sono state soltanto cinque mila, le proposte che si potevano stornare, perché siamo appunto a dicembre, perché.. non si trovava nessun.. nessuna copertura. Quindi, visto che, questo emendamento nasce anche da una richiesta, un'esigenza di cittadini di Biancavilla, che hanno mostrato questo bisogno, nel limite del possibile e in accordo, anche con l'Ufficio funzionari della Ragioneria; Siamo riusciti a trovare questi fondi, se poi sono, alla fine solo Duemila, ben venga che siano comunque Duemila, meglio che niente. Adesso apprendo che, c'è la possibilità che venga rimpinguantato il fondo, fino a trenta mila euro; diciannove sicuro; Ma non capisco questi due mila euro, poi, con quale modalità possono essere trasferiti, naturalmente poi, chiedo magari al Funzionario, soprattutto in un emendamento che comunque è stato votato, con parere negativo, contrario per mancanza di..; Inoltre poi, vorrei capire, appunto questi questi diciannove mila, già sono attualmente, in questo intervento in questo capitolo questi per diciannove mila, poi, questo aumento, a trenta mila euro, sarà dovuta a che cosa? Se posso avere delle risposte in merito, prima di poter esprimermi per l'emendamento.

Sindaco

Vi racconto la storia, così capiamo tutti. nel corso del due mila e quattordici.. due mila e quindici l'anno scorso.. due mila quattordici l'anno scorso no? E' arrivato il decreto con cui il distretto, ripartiva la somma complessiva, di settantatré mila euro, sulla legge tre due otto, con varie finalità; Una rimessa diciannove mila e cinquecento Euro, a favore delle famiglie indigenti; Poi c'erano, altri tipi di attività per i disabili e altro ancora. Il ragionamento che ha fatto l'ufficio di Ragioneria, e mi può convincere e poi in ogni caso (non c'entro mai), qual è? ** Quello di non averli impegnati, in quanto non ancora nella disponibilità di cassa; Perché prima è arrivata la delibera del distretto, successivamente Adrano, molto successivamente, manda i soldi. La Ragioniera ha fatto ragionamento, non ve li faccio impegnare non ve li faccio spendere perché ancora non nelle nostre, dico bene dottore Scandura? disponibilità (di carico). Alla fine dice.. (Busata trova)! sono soldi che, non abbiamo come dire, messo in mostra no, ma che abbiamo conservato appunto, per questa evenienza e vengono ripartiti così.. (poi non pago attendono possano). Sono già, alcuni soldi, già spesi, per le spese obbligatorie, che sono rette ricovero, poi sono rimaste nella disponibilità della politica, qualcosa come trenta o trentacinque mila euro, di cui già diciannove mila e cinquecento, destinati a questa finalità; e dunque ho detto; Questi diciannove mila e cinquecento euro, possono diventare trentatré mila e cinquecento euro, se come Giunta, riteniamo di favorire tutta questa fascia, questi quattordici mila Euro; oppure, fare una divisione che può essere.. E' così, Vasta; e te lo sto spiegando tecnicamente. C'è una programmazione, che viene approvata, in sede distrettuale e viene mandata alla Regione che poi viene (rendi-contata) per quelle finalità, e non sono state impegnate, perché, giustamente non erano entrate nella cassa. Nella cassa, queste somme, arrivano molto in ritardo; bilancio due mila quattordici, è chiaro, certo, bilancio due mila quattordici, impegnati allora, perché se no, non potevano essere spesi, ma non c'è stata la disponibilità a spenderli. Mi segui? Prendiamo quelle delibere di impegno, e li tramutiamo in spesa; Perché nel frattempo i soldi sono arrivati. Dottor Scandura giusto? Questa somma qui, Vasta; Lei ha chiesto l'informazione; Di questa somma qui, siccome i soldi sono già, alcuni stati spesi, perché c'era l'impegno per quelle finalità, sono rimasti, nella disponibilità di spesa diciannove mila e cinquecento euro per gli indigenti e un'altra somma finale, mi pare, altri quattordici mila euro, che stiamo verificando, se potere spendere, sempre per gli indigenti, oppure lasciarli lì in quella finalità, che era ai disabili e vediamo se c'è necessità in quella direzione, o nell'altra questo è il ragionamento.. Nell'immediatezza, perché entro l'anno dobbiamo fare l'impegno.. Poi ne parliamo quando arriviamo al momento opportuno..

Cons. Mignemi

Comunque; Chiedo al Consigliere Cantarella, Consigliere Cantarella! Chiedo, se può spiegare in maniera chiara: Retta e Ricovero Anziani; Due mila euro. Materialmente, cosa significa? Cioè quanti ricoveri, quanti cioè.. non riesco io, a capire.. Prestazione di servizi, rette, ricoveri di anziani. Volevo capire più o meno, cosa si risolve con due mila euro; cioè.. ma duemila euro.. (cambi chiesi rimedio cioè osano si propone)..

Cons. Cantarella M.

Allora; Io chiederei, se è possibile, quindici minuti di sospensione, per capire il carattere tecnico.., dieci minuti; Per capire il carattere tecnico di questo emendamento e per capire, se ritirarlo o meno.

Il **Presidente**, udita la richiesta di sospensione formulata dal Cons. Cantarella Marco, invita il Segretario a procedere alla votazione per la proposta di sospensione.

Il **Segretario**, alle ore 12,35, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

1. *Consiglieri presenti n.20: Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Portale, Petralia, Sapienza, Cantarella M., Mursia, Sapia;*
2. *Consiglieri assenti n.0.*
3. *Hanno espresso voto favorevole n. 13: Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Portale, Petralia, Sapienza, Cantarella M., Mursia, Sapia.*
4. *Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:.*
5. *Si sono astenuti n. 0 Consiglieri:.*

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri <i>in carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.20
Consiglieri <i>votanti</i> n. 20	Consiglieri <i>astenuti</i> n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 0

Votazione: Favorevoli n.20	Contrari: n. 0
Sospensione di 10 minuti <i>Approvata</i>	

Il **Presidente**, con venti voti favorevoli accoglie la proposta di sospensione.

Il **Presidente**, invita il Segretario a chiamare l'appello.

Il **Segretario**, alle ore 12,50, procede all'appello nominale e dà atto del seguente risultato:

1. *Consiglieri presenti n.20: Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Portale, Petralia, Sapienza, Cantarella M., Mursia, Sapia;*
2. *Consiglieri assenti n.0.*

Il **Presidente**, constata la validità della seduta di ripresa lavori, e da la parola al Cons. Cantarella Marco, che ha chiesto di volere intervenire. Contestualmente autorizza gli altri Consiglieri che vogliono intervenire, seguendo l'ordine di richiesta.

Cons. Cantarella M.

Allora, da quello che ho potuto capire attualmente, comunque, questo intervento, dove ho chiesto di stornare questo danaro, al momento è vuoto. Ecco, quindi, io partendo dal presupposto che, anche quel poco che sono due mila euro, è comunque una somma di danaro, che va a favore di questa categoria, manterrei comunque, l'emendamento dei duemila euro; Poi naturalmente, la Giunta quando avrà la possibilità di rimpinguare questo intervento, con gli altri diciannove mila ed eventuali altri quattordici mila, ben venga; Sarò il primo comunque, a fare un plauso, a questo intervento. Grazie.

Cons. Chisari

Vista la disponibilità da parte del tecnico, che in pratica, dava la possibilità di assegnare questa cifra, dei due mila euro; per l'emendamento proposto dal consigliere Cantarella, visto che il Sindaco diceva, che grazie alla legge Tre Due Otto, se ricordo bene, ci sono già dei fondi, destinati al quel tipo di luogo, a quel tipo di situazione; Io proporrei una cosa, perché, l'emendamento successivo, è quello dello sportello antiracket, se non.. quindi, vista la disponibilità di questa cifra è permessa; Pare che altri fondi, non ce ne siano, di spostare questi due mila euro.. al.. sì, sì. Grazie.

Cons. Giuffrida

Presidente, Consiglieri, Amministrazione. Se io ho capito male, se ho capito.. Presidente mi scusi, mi scusi, io non ho capito il passaggio dal Consigliere dottor Chisari. Mi sembra, che si è ripreso il discorso del primo emendamento, quanto ho capito io; Cioè tu ritiri l'emendamento, (lungo questo però votiamo no), però ti promettiamo che il prossimo emendamento, noi ti votiamo sì, perché poi ti garantiamo i due mila euro, in un futuro.. delibera.. incrementiamo e via di seguito.. Allora; Io non riesco a capire questa situazione. E' lo stesso discorso del primo emendamento; tu voti sì l'emendamento, però a condizione che, in un futura delibera mettiamo settantamila euro.. allora.. io con queste.. non ci sto. Io ho detto, voterò no, perché non sono d'accordo agli emendamenti dall'opposizione, voterò no, sia questo e sia quello successivo. Poi l'Amministrazione, che io ero d'accordo quanto dichiarato dal Sindaco, che avrà i soldi, metteranno diciannovemila euro, ventimila euro, trentamila euro, per un capitolo molto importante e utile; Io sono d'accordo che ha fatto una delibera di Giunta.., però che io, ti voterò sì o voterò no affinché.. perché tu.. voto, non voto; questo inciucio.., io non voterò mai questo emendamento.

Cons. Chisari

Beh! Giusto per chiarire, perché forse mi sono espresso male, no no no, non è una rimodulazione. Io dico una cosa, scusi; Noi abbiamo il parere del funzionario, che ci dice, su quell'emendamento presentato da Cantarella, che dice, che i fondi ci sono e che potenzialmente, si potrebbe acquisire; Però di converso cos'è successo, di risposta alla.. cioè quella cifra in fondo, che è solo simbolica penso, giusto? Viene ad essere completamente, sovrastata da un altro fondo che pare ci sia, giusto? di diciannovemila euro; Prospettata dal Sindaco. Quindi, noi, come gruppo diciamo che, diciamo che.. cosa colleghi?.. Ah! Votiamo no a questo emendamento, cioè.. lo giustifico così,.. (avere una forza.. dichiarazione di voto).. Voto no, a quell'emendamento, proponendo di conseguenza, visto che questa disponibilità c'è e dare insomma, fornire insomma, dare questi soldi all'altro.., al discorso dello sportello antiracket. Grazie.. E non c'è discorso, consigliere Giuffrida. Punto.

Cons. Giuffrida

Io ho capito, ho capito giusto; Perché anch'io non ero d'accordo, ai due mila euro.. (per risolvere), votiamo no l'emendamento, ma cosa c'entra il successivo emendamento. Io ho capito, votiamo no questo tu non..(ornando a valle però deve metterla ci mettano socialmente detta promettiamo tutor Rutelli che), il successivo emendamento. Allora, parliamo a uno a uno; Questo emendamento si

vota no, giusto? Io ora, siccome.. (fu evocata come evoluto andarono).. dottor Chisari, lei ci va e io no; (o per invece Quaino ci faremo carico successivo) Le ricordo e le rammento, che lei fa parte della Quarta commissione, e la Quarta Commissione, si espressa anche nel successivo emendamento, ha dato il parere negativo. Presidente e Capogruppo del Partito Democratico, le ricordo, che anche nel successivo emendamento, lei ha votato no,.. io lo ricordo. Grazie.

Cons. Sapienza

Signor Presidente, Signor sindaco colleghi Consiglieri. per dichiarazione di voto, è negativo, il voto del mio gruppo consiliare. Voglio spiegare ora i motivi. Intanto l'emendamento è meritevole di approvazione, questo senza dubbio; Difatti, questo capitolo verrà impinguato con i fondi che il Sindaco ha già spiegato; Per cui il nostro voto sfavorevole, scaturisce da questo impinguamento, che verrà successivamente; Mentre i due mila euro, non sono cinque mila perché c'era questa economia diciamo, di due mila euro; Dobbiamo parlare per forza di cose, appunto, del successivo emendamento, ma la mia motivazione è questa, perché i duemila euro scaturenti da questa economia, li passeremo al successivo emendamento che (né di non non cessò si non legge qui questa completo i colleghi Consigliere questioni vorrebbero però restiamo liberi fissa non sicuramente), però sicuramente lo non farò anche mio, nell'emendamento che si parlerà, dello sportello antiracket, sicuramente impigueremo alla somma da Voi proposta.

Cons. La Delfa

Signor Presidente, Sindaco, Revisori, colleghi Consiglieri presenti in aula, Pubblico presente. Allora, io faccio l'intervento e mi trovo d'accordo, con quanto detto dal collega, consigliere Vincenzo Chisari; Per quanto riguarda votare no, a questo emendamento, con tutte le motivazioni dei miei colleghi che mi hanno preceduto, anche, poi parleremo ed entreremo anche nel merito, dell'altro successivo emendamento. Momentaneamente io, per quanto mi riguarda, non parlo a nome di tutto il Gruppo Consiliare, perché poi ci sarà il Capogruppo ad esprimersi, ma a nome mio personale, anche io sarò contrario; Il mio voto sarà contrario a questo emendamento, consigliere Cantarella. Grazie.

Cons. Amato

Allora; C'è un detto che funzionando preciso in aula quest'oggi: L'eccezione conferma la regola; cioè, ci stiamo confondendo nei ruoli che abbiamo qua dentro, tra opposizione e maggioranza. Noi, a Turi Giuffrida voglio rispondere, non è che, se c'è una presa di posizione, a volte anche favorevole verso una proposta sia di maggioranza, sia di minoranza, tutti quanti, le forze politiche, si auto convincono che magari quella proposta è dignitosa di essere trattata, votata e anche con un voto unanime, per la beatificazione del Sindaco, può avere un risultato utile; Ciò non significa che, in un modo costante; quindi l'eccezione già è stata fatta, ora rispettiamo la regola. Ognuno deve coprire e sviluppare il proprio ruolo. Noi abbiamo, come minoranza, presentato degli emendamenti; Per una questione anche di dignità politica, non possiamo rimodulare costantemente, quelli che sono gli emendamenti; Perché come possiamo rimodulare, oppure condizionare dal se e dal ma, oppure stiamo discutendo, di questo emendamento e possiamo parlare del possono emendamento, a condizione che. Allora andiamo a trattare punto per punto, quelle che sono le varie proposte; in questo e stiamo parlando di emendamenti, abbiamo fatto la dovuta considerazione; C'è un emendamento che è stato proposto dalla minoranza; C'è un parere tecnico; C'è il parere del revisore dei conti; Negativo, positivo, non lo ricordo quello che è; Ma comunque ci atteniamo a quello che è il singolo emendamento. Andare a condiziona il dopo, io voto questo qua, però io capisco comunque, (uno seggio andò capire), che l'intervento fatto dal consigliere Chisari, è assolutamente in buona fede, perché era una forma di apertura però, uno non vuole fare ne il professore, ne il dottore qua dentro, però dal punto vista politico, non regge quel tipo di intervento. (quella potendo facciamo Polito) Quindi dico, andiamo a trattare quello che è l'emendamento in se stesso, non facendoci condizionare, sia dal punto di vista della minoranza, della maggioranza, quelli che sono i dopo emendamenti, se ce ne saranno ancora e vediamo passo dopo passo ..dove andiamo. Poi,

giustamente, che il Sindaco ha una visione molto più chiara, a trecentosessanta gradi, di quelle che sono le prospettive, politiche ed economiche dell'ente; mi va a dire: sa su quel capitolo c'è anche la possibilità nel futuro, di mettere i quattordici, quindici, diciotto mila euro, io posso anche dire, con questo residuo di soldi diciannovemila euro, mi sembra che erano; Cioè è già da due anni, nel duemila e quattordici, l'abbiamo messi, poi non siamo stati in grado di poterli spendere per motivi vari. Siamo a previsione duemila e quindici, o comunque è un consuntivo duemila e quindici e ancora si riparla di nuovo di questi soldi. Cioè ci stiamo un pochettino impantanando e, ci si sta un pochettino cassariando, su quello che è il ragionamento politico. Io direi, atteniamoci a quello che è questo singolo emendamento, ci sono i vari pareri, possono essere positivi o negativi; Noi ne prendiamo atto, andiamo al voto e pensiamo al prossimo emendamento. Questa è la mia proposta.

Cons. Chisari

Allora; la mia in premessa, dico che non era non è una proposta, ma era un pensiero, visto che noi siamo dormienti; era un pensiero mio, che mi è venuto l'ho buttato qua. Non sono.. non sono.. se mi fa parlare! con se mi fa parlare, se mi fa parlare, poi risponde dopo alla collega sua; Perché siete colleghi anche professionalmente. Il mio, era un pensiero e l'ho messo qua sul piatto, voglio dire D'accordo? Se poi debbo rimodulare, se è una.., non era una proposta, ma se così è stata interpretata; Ritiro, la ritiro, va bene? Giusto.., così siamo tutti contenti.

Sindaco

Consigliere Vasta, mi rivolgo a lei, in quanto è quella che più di tutti ha a cuore, le sorti di questo capitolo. Allora, qui il punto è un altro.. (no era una battuta). Allora, il punto è questo, non è che qui c'è chi è più bravo, chi è più sociale di un altro, perché potevamo fare un emendamento, questi due mila euro si votavano, figurati se i due mila euro, uniti ai diciannove mila euro, se erano troppi, no assolutamente; perché oggi ci vogliono forse, due milioni di euro per il sociale, e dunque sono pochi due mila, rimangono pochi diciannove mila euro. La visione, però la visione di chi poi alla fine, ha un unico portafogli e un'unica cassetta, è più ampia e diversa. Ecco, qui il ragionamento che volevo mettere in campo, ma che comunque lo lasciamo scisso in due emendamenti. Il primo emendamento, la maggioranza che mi sostiene, sta votando di no, perché abbiamo trovato, c'è la copertura finanziaria, di diciannove mila o trenta mila euro. Questo è il vero ragionamento, successivamente, tratteremo pure dell'altro.

Il Presidente, visto non vi sono altri interventi invita il Segretario alla **votazione del 7° emendamento.**

Il **Segretario**, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

1. **Consiglieri presenti n.20:** *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Portale, Petralia, Sapienza, Cantarella M., Mursia, Sapia;*
2. **Consiglieri assenti n.0.**
3. **Hanno espresso voto favorevole n.7:** *Cantarella V., Vasta, Amato, Cantarella M., Portale, Mursia, Sapia.*
4. **Hanno espresso voto contrario n. 11 Consiglieri:** *Furnari, La Delfa, Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Salvà, Chisari, Ventura, Sapienza.*
5. Si sono astenuti n. 2 Consiglieri: *Rapisarda, Petralia.*

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.20
Consiglieri <i>votanti</i> n. 18	Consiglieri astenuti n.2	Consiglieri <i>assenti</i> n. 0

Votazione: Favorevoli n.7	Contrari: n. 11
Emendamento n.7 <i>Respinto</i>	

Il Presidente, con sette voti favorevoli, undici contrari e due astenuti, **dichiara respinto il 7° emendamento.**

Da la parola al Cons. Cantarella Marco, che ha chiesto di volere intervenire per relazionare **sull'8° emendamento.**

Cons. Cantarella M.

Allora, anche questo emendamento, verte sulla necessità di intervenire con lo strumento, appunto, per destinare comunque, del delle somme, per la costituzione e l'avvio dello sportello antiracket. Un discorso, che si trascina da due anni e con questo emendamento, si spera che trovi finalmente, l'avvio e l'inizio, di questa Costituzione. Io vorrei sentire appunto, prima i pareri tecnici, dei revisori, per capire, questi fondi, come mai, non sono comunque disponibili, per quello che io so, appunto, il parere era negativo, riguardo questi otto mila euro. Naturalmente, stiamo parlando di uno sportello all'aperto, lo sportello di cui abbiamo parlato largamente più volte, anche una.. diciamo che era una battaglia, poi condivisa anche alla.. (bipartisan), possiamo dire, perché il voto era stato unanime. Per questo avvio, con la speranza che magari si riesca a trovare qualche altra risorsa, per poter avviare questo sportello. Attendo, prima, comunque, un parere e una risposta, sia dall'Amministrazione, che dal funzionario. L'emendamento, comunque, è anche agli atti; L'emendamento è semplicemente, quello di destinare otto mila euro, per rafforzare l'attività, al contrasto del fenomeno del racket, nel territorio di Biancavilla. Semplicissimo.

Rag. Scandura

Il parere tecnico contabile, era stato negativo alla presentazione dell'emendamento, perché.. (no mancava) la copertura finanziaria e concordavano anche i revisori dei conti. grazie.

Sindaco

Allora, consigliere Marco Cantarella, mi rivolgo a lei, quale primo firmatario e poi, è inutile nascondere, abbiamo cercato di lavorare, sulla creatura, nascita e poi, vediamo come si può sviluppare. E' inutile fuggire dalle responsabilità, perché in realtà, io non le ho previste perché lì è una scelta prettamente politica, giammai tecnica; Non poteva nascere su proposta del Capo Area, o del Capo Settore o del Ragioniere. Quella era, prettamente una scelta politica. Sappiamo cosa vogliamo fare noi, di questo sportello, perlomeno, crediamo di avere le idee chiare; Non vogliamo fare soltanto uno sportello antiracket, dove la gente, entra, busca, per fare, per fare le denunce, perché sarebbe limitativo; Ma vogliamo creare qualcosa in più, in sinergia con qualche associazione, che andremo a individuare, con la quale già abbiamo discusso. Cioè, quello di creare a uno sportello antiracket, come denunce per le estorsioni, anche, una sorta di associazione, che accompagni le aziende e anche le famiglie e piccolo creditore. Riguardo a tutte le misure di incentivazione, che si possono avere e tutto il resto. Si era discusso, che annualmente su questo progetto, fra spese di gestione, perché ci sono le gestioni, utenze e tutte il resto, poi si parlerà Magari, dove allocare questa associazione, che noi riteniamo, che farla in questa sede, è assolutamente inopportuno; Si era previsto, di stanziare dieci mila euro, per anno solare; Giusto? consigliere Cantarella, mi pare che ci siamo. Il ragionamento che rimane Politico e Sociale, che rimane tutto e che non appartiene soltanto a una parte politica, ma a tutto il Paese, è quello di continuare su questa linea. Di conseguenza l'Amministrazione comunale e Sindaco, mette per il due mila e quindici, cioè significa ormai per

poco, dal fondo di riserva, tre mila euro, questo è il mio orientamento. volevo metterne cinque, tre mila euro, dal fondo di riserva, più due mila euro, che, sto parlando come vogliamo.. che si sono liberati i due mila euro; Per poi, e già siamo, diciamo possiamo partire, per poi, nel corso dell'anno l'approvazione sarà a maggio, sarà aprile, sarà a giugno, impinguare i rimanenti cinque mila euro per dar vita, perlomeno ad un anno di sperimentazione. Noi ci auguriamo che le cose possano andare bene, poi vediamo giusto? Non è soltanto uno sportello antiracket, che se no, dieci mila euro, sarebbero troppi, non si capirebbe la somma di dieci mila euro, se non va spiegata così come la vogliamo e come la immaginiamo tutti. Di conseguenza, su questo emendamento, il Sindaco, aldilà del voto favorevole o non favorevole, impinguerà, creerà il fondo con (tre mila euro), se questo non basta, con cinque mila euro, se questo basta; Poi a giugno, a maggio, quando sarà l'approvazione di bilancio e dunque un anno solare viene assicurato, nella sua interezza. Io, come dire, faccio appello alla mia maggioranza e ai Consiglieri comunali tutti, perché questo emendamento venga recepito, cioè nel senso che.. si accolgono i due mila euro che si sono liberati, in quanto è stato bocciato il primo emendamento e in più.. io faccio la proposta, sto dicendo, faccio la proposta, non la posso fare la rimodulazione.. rivenga recepito, come dire faccio appello alla mia maggioranza, giusto? Io non posso fare.. Io, dico al Consiglio Comunale tutto, al consigliere Marco Cantarella, come primo firmatario, di creare questo fondo; Con i due mila euro che si sono liberati dalla bocciatura del primo emendamento, poi al di là, andrò a impinguarlo con il fondo. (individuarlo allora parlo con il fondo questo ragionamento che vogliamo).

Cons. Giuffrida

Presidente, colleghi Consiglieri. Io poco fa, mi ero espresso in un modo, per quanto riguarda l'emendamento, si parlava prima del primo e anche quello successivo e via di seguito. Mi ero espresso, ma no perché io ero contrario all'emendamento nella sostanza, perché io non riesco ancora, purtroppo, a capire, cosa significa sportello Antiracket; Cioè, è una terminologia generica e non lo riesco a capire; Anche perché io credo, perché ero contrario, perché l'Amministrazione, mi sembra mi sembra che si è attivata per quanto riguarda la problematica che, chi denunciava problemi di usura, di (Andrade.. di.), per cinque anni, non pagavano le dovute tasse comunali; Quindi l'Amministrazione a riguardo si è attivata, si è attivata, quindi io, la prendevo come un'esuberanza diciamo di proposta, secondo me inutile, per quanto riguarda, perché l'Amministrazione si era attivata al riguardo; però, visto e considerato, che la proposta è stata un po' cambiata dall'Amministrazione, e mi convince, se viene presentate in questo nuovo sistema e in questa metodologia; Io, la voterò favorevolmente. Grazie.

Cons. Vasta

Io, mi permetta di sorridere bonariamente, perché penso che gli interventi che faccio, non sono fatti per nulla, o almeno, le mie parole, spero che non siano ascoltate soltanto dai muri. I giuristi latini, a proposito del.. l'error iuris Ferello dell'error fatti); Mi insegnava il mio professore di istituzione di diritto romano, solevano dire: ..(sci antenne strumentista onere su Currie fette davanti buss); che letteralmente vuol dire: sappiamo che si suole venire incontro, non agli sciocchi, ma a coloro che errano. Ecco; Io penso che questo, sia abbastanza appropriato per il caso e ritengo che la discussione fatta precedentemente, a riguardo della rimodulazione degli emendamenti, è una discussione che, all'ora come ora, è abbastanza attuale e deve essere riproposta. Io ritengo che i precedenti, siano pericolosi, perché il problema dell'emendamento, che, io prima mi sono battuta, non era un problema dal punto di vista tecnico, o un'accusa nei confronti del ragioniere Scandura e non era neanche un tecnicismo. I precedenti sono pericolosi, perché poi vengono strumentalizzati dalla politica e fatti propri, per raggiungere dei fini, che nel bene o nel male, qualcuno si è prefisso. Io ritengo che.. (lei ha letto), nel bene e nel male, nel bene sicuramente. Io ritengo che, le regole ci sono e vadano assolutamente rispettate; Ritengo, che la differenza, tra un emendamento tecnico e un emendamento politico, a questo punto sia sostanziale; Ritengo, che se questo Consiglio comunale, abbia fatto un'eccezione per l'emendamento, rilievo tecnico, non può farla per quello politico; Ritengo, che le regole sono fatte a tutela di tutti, e ritengo che, è una rimodulazione da parte di questa Presidenza, da parte di questo Consiglio comunale, non può essere accettata. Ritengo,

Quindi, nel caso in cui i Consiglieri, vogliono passare a una rimodulazione, di passare a una votazione della rimodulazione, così ognuno si assume la responsabilità, di ciò che fa e quindi, ritengo che a questo punto, o il Sindaco ritira la proposta, o su proposta del consigliere Vasta, si voti la rimodulazione o meno, dell'emendamento. Sottolineo che, i termini per la presentazione degli emendamenti scadevano, il due dicembre e che quindi da lì in poi, la rimodulazione secondo me, non è possibile. Specifico, non è possibile perché, le somme vengono prese da un altro emendamento e spostate su un altro emendamento.

Sindaco

Ribadisco che, la procedura che vogliamo mettere in campo noi, non è che sia corretta politicamente, assolutamente, sia corretta dal punto vista tecnico-contabile.. no, poi parlo della politica. Andiamo all'aspetto tecnico; Parlo dell'aspetto tecnico. Vengono fatti due emendamenti, uno precedente e uno successivo, con una cronologia, giusto? Sul primo emendamento, il ragioniere Scandura, dice, guarda, Consiglieri, io non posso darvi cinque mila, ma posso darvi duemila; Sul successivo emendamento, siccome si attinge sempre da quello stesso intervento, il dieci dieci duecentotré; Cosa dice il capo area, ragioniere Scandura? Io non ti posso dare (irricevibile), perché non ha copertura finanziaria, prese dal dieci dieci duecentotré. Giusto? Lì, andava completato, subordinato, all'approvazione di quell'emendamento; Giusto? Non è un rimprovero che faccio, assolutamente, al ragioniere Scandura, perché? Dunque contabilmente, quei soldi, Giusto? che erano irricevibili in quanto già impegnati, per l'emendamento precedente, diventano liberi. E' così! Nella famosa sera, quando lei, consigliere vasta, faceva le sue.. come dire.. (era <Consiglio comunale a Piedimonte..), ma qui si discuteva, c'erano altri Consiglieri comunali, non è una polemica, una constatazione. L'opposizione presentò, qualcosa come, duecentocinquanta, trecento, emendamenti; e lì si metteva il parere, parere (favorevole), a condizione che, di conseguenza il parere favorevole di Scandura, ha messo no sui due mila euro, perché non poteva sapere.. aveva dato.., no, è così.. e poi chiamo a chiarimento.; Cioè, lui, Scandura; Cosa fa, ti dice: non ti posso dare nemmeno un euro, perché i duemila euro, già li ho dati via, gli unici; Non è una rimodulazione, no! Io sto dicendo che, noi, su quel parere, ora di dà parere favorevole in Aula, cosa che ha detto, o che lo dirà, sui due mila euro. Perfetto!.. Signora mia, io non posso fare proposta, consigliere Vasta, lo faccio.. io non sono Consigliere comunale, non faccio proposte, io non faccio proposte; Semmai un altro Consigliere comunale può proporre, quello che ho detto io. Io sto dicendo che.. perchè poi non ci.. consigliere Vasta, io capisco tutto, però non possiamo parlare, non facciamo pol.. i duemila euro, il Ragioniere Scandura, dirà sì, o dirà no; Glielo chiediamo; e qui si liberano i due mila euro.** Il Sindaco; Non è una proposta ora questa; Il Sindaco dice: siccome mi rendo conto, che due mila euro sono pochi, per la questione che riguarda tutti, la.. (laminati), dal suo fondo di riserva, prende tremila euro e li va a spostare lì; Così ha un senso. Punto. Non è una proposta la mia; Il mio è un impegno ben preciso, che si accompagna ai due mila euro. Ora su questo, potete.. volete votare.

Cons. Giuffrida

Chiedo scusa, se intervengo di nuovo, a quest'ora qualcuno dice: (ma visto condannava Caffaro sta sa). Siccome io, purtroppo, ho quella disgrazia di fare politica e amare i problemi politici, interessano più dei problemi tecnici. Purtroppo, siamo consiglieri comunali, e io ho detto sempre che, la politica si fa dentro palazzo Comunale, nelle sedute di Consiglio comunale; E qua si fa politica. Allora, io mi chiedo; consigliere Cantarella, prima parlo a lei. Ma il problema è.. il problema è Politico o tecnico; in che senso. Il problema è, se invece di otto mila euro, diventano cinque con la formula che ha detto il Sindaco, o il problema è.. (centrale cioè hanno e tutti noi Leland ovvero) lo presenta in Consiglio comunale. Ci interessa questo sportello Antiracket? Anche se io sono convinto e l'ho dichiarato poco fa, che già lo sportello antiracket, automaticamente, già, lo ha aperto il Sindaco, con quella delibera fatta in Giunta, non mi ricordo quando, giusto? Ad ogni modo, ci interessa questo sportello Antiracket, qual' è il problema: I cinque mila euro, o otto mila euro? Se il Funzionario dice, che non che non c'è la copertura per otto mila euro, e il Sindaco, anzi, ha trovato.. (essendo Cuanza ha trovato predetta Lusi Nuku Egeo ce ne vuole massicci proprio per gli usi due giudice non vuole agli muoiono) per le cose giuste e fa la proposta, che viene all'incontro e trova una soluzione.

Il problema qual è? La rimodulazione tecnica; Allora io dico, per la consigliere Vasta, che vuole un voto per la rimodulazione tecnica, lo doveva chiedere anche un voto, per la rimodulazione politica; Perché nel primo emendamento, lei ha fatto fare una brutta figura, a un membro dell'opposizione che io stimo, a Daniele Sapia, della quarta Commissione e si espresso e si è battuto, affinché il primo emendamento si.. ha votato contrario, che non condivideva quell'emendamento; E qualcuno questa sera, senza rimodulazione politica, l'ha trasformato in un voto positivo e ha coinvolto, anche il componente Sapia. Allora io dico, se facciamo politica qual è il problema più importante: La rimodulazione politica o la rimodulazione tecnica? Se quella proposta fatta dal Sindaco, si può ottenere, si può fare, se il Segretario ci dà l'ok, che si può a livello giuridico, si può ottenere; Qual' è il problema? Ottomila euro e cinquemila euro; Qual è il problema? E poi in un futuro.. magari.. ma la fa il Consigliere comunale, non è che la fa il Sindaco la proposta. Scusi, lei Consigliere Vasta, lei ha votato un emendamento, che era fatto dal Sindaco. L'emendamento che è stato fatto dal Sindaco, l'ha firmato il Presidente e.. era.. no lei non mi deve interrompere, lei non vuole che la interrompono, lei è così meticolosa, che non vuole essere interrotta, non deve interrompere neanche le altre persone. Io non mi secco se mi interrompono, però, non fare agli altri, quello che non vuoi fatto tu. Allora io dico; Se lei ha votato una proposta fatta dal Sindaco, su un voto negativo in Commissione, quale è il problema ora? Non la fa il Sindaco, la fa il Consigliere comunale. Quella proposta fatta dal Sindaco, la faccio io, mia, del Consigliere Giuffrida. Andiamo al voto; Grazie.

Cons. Cantarella M.

Allora, io vorrei chiedere conferma, dal funzionario, se effettivamente questi due mila euro, sono liberi, sono disponibili, per l'eventuale rimodulazione dell'emendamento, Essendo un emendamento, comunque, che parte dalla minoranza, mi sembra anche, quando meno irrispettoso, che qualcun altro comunque, proceda nella richiesta di una rimodulazione, di un emendamento nostro; Comunque, parlando di Giuffrida, Le volevo semplicemente dire, che uno sportello antiracket, non esiste; Se vuole poi le spiegherò, nelle sedi opportune, il significato. Ecco.. un primo passo che è stato effettuato, poi in base a delle carte, si vede chi ha effettuato il primo passo, il secondo passo, ma questo non è importante. Non è giusto in questo momento, fare polemiche su un punto e comunque, è un punto di Com.. Io chiedo semplicemente al funzionario, se è possibile inserire, a questo punto, l'importo di due mila euro, nell'emendamento così presentato.

Rag. Scandura

Lei.., la richiesta dei due mila euro di prelievo, erano sullo stesso intervento, dove ci si intendono mettere, pertanto, nello stesso intervento, c'è un'economia di due mila euro, visto che non sono state utilizzate. Ma l'intervento è uguale non cambia nulla, perché sono somme che non avete autorizzato. Io avevo detto no, perché in quell'intervento già li avevate utilizzati, con l'emendamento precedente.

Cons. Cantarella M.

Comunque, a seguito di conferma del Funzionario, conferma la proposta di inserire l'importo dei duemila euro, ricordando, quindi, con la promessa dell'Amministrazione, di inserire altri tremila euro, con la promessa e l'impegno di inserire anche i cinquemila nel prossimo anno.

Il Presidente del Consiglio non essendoci altri interventi, chiede al Segretario di procedere alla votazione dell'**ottavo emendamento.**

Il **Segretario**, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

1. **Consiglieri presenti n.20:** *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Petralia, Sapienza, Cantarella M., Portale, Mursia, Sapia;*
2. **Consiglieri assenti n.0:**

3. Hanno espresso voto favorevole n. 18: *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Petralia, Sapienza, Cantarella M., Portale, Mursia, Sapia.*
4. Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:
5. Si sono astenuti n. 2 Consiglieri: *Vasta, Amato.*

Consiglieri assegnati n.20	Consiglieri in carica n.20	Consiglieri presenti n.20
Consiglieri votanti n. 18	Consiglieri astenuti n.2	Consiglieri assenti n. 0

Votazione: Favorevoli n.18	Contrari: n. 0
Emendamento n.8 <i>Approvato</i>	

Il Presidente, con diciotto voti favorevoli e due astenuti dichiara approvato l'8° emendamento. Invita alla trattazione del 9° emendamento.

Rag. Scandura

Il presente emendamento, trattasi di due finanziamenti che sono arrivati in questa settimana, ed era una, per le somme date dall'INPS, con Progetto..(ma che è reperiti pendenti) per i dipendenti pubblici, che hanno disabilità a casa e quindi, è arrivata una somma di sedicimila seicento cinque euro, e destinata sempre, allo stesso intervento, per quanto riguarda finalità, per quanto riguarda la spesa. L'altro, si tratta di una maggiore entrata, di un finanziamento da parte del Ministero di duecento diciannovemila quattrocentocinquanta euro, che era per la realizzazione del fotovoltaico, presso la scuola Bruno. Pertanto.. il secondo emendamento riguarda, un trasferimento da parte del Ministero di duecentodiciannove mila quattrocentocinquanta euro, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico all'interno della scuola media Bruno. E' il finanziamento.. abbiamo saputo la conoscenza ieri, di questo finanziamento. Pertanto, siamo stati costretti oggi, a portarlo stamattina, in bilancio, ed è la stessa somma nel capitolo di spesa, perché tra virgolette, il tutto si deve rendicontare, entro il trentuno dodici di quest'anno, perché se no si perde il finanziamento; Con i lavori già eseguiti.

Il Presidente del Consiglio non essendoci altri interventi, chiede al Segretario di procedere alla votazione del nono emendamento.

Il Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

1. Consiglieri presenti n.20: *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Petralia, Sapienza, Cantarella M., Portale, Mursia, Sapia;*
2. Consiglieri assenti n.0:.
3. Hanno espresso voto favorevole n. 14: *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Petralia, Sapienza.*
4. Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:
5. Si sono astenuti n. 6 Consiglieri: *Vasta, Amato, Cantarella M., Portale, Mursia, Sapia.*

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.20
Consiglieri <i>vantanti</i> n. 14	Consiglieri astenuti n.6	Consiglieri <i>assenti</i> n. 0

Votazione: Favorevoli n.14	Contrari: n. 0
Emendamento n.9 <i>Approvato</i>	

Il Presidente, con quattordici voti favorevoli e sei astenuti dichiara **approvato il 9° emendamento**. Invita i Consiglieri ad intervenire in ordine di richiesta, prima del voto finale sull'intera proposta di bilancio.

Cons. Amato

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, una riflessione sulla procedura di svolgimento dei lavori, del Consiglio comunale. Presidente, mi rivolgo a lei e al Segretario. Noi abbiamo un Regolamento che.. ci norma.. ci dice localizza che quelli che sono i lavori del Consiglio comunale. Siccome anche in questa seduta, io sono stato a vedere, a capire tutta la situazione,, voglio essere chiaro nel senso che; Tutti i vari interventi fatti dal sindaco, che condizionano o direzionano, quelli che sono i lavori del Consiglio comunale; Una volta per spiegazione, qualche altra volta per x motivi, comunque fa il suo mestiere. Il regolamento del Consiglio, ci consente di fare tutta questa serie di interventi; perché per noi è importante; che io mi vado a scontrare con una persona, tra virgolette, politicamente, che sa tutto del tutto, di quello che è il bilancio, sotto-bilancio, i sub-bilanci; con la persona che deve andarsi a studiare, quelle.. tutta una strategia.. e tutte le carte. Quindi, se il Regolamento, che abbiamo votato noi, fra l'altro all'interno dell'aula del Consiglio comunale, consente questi tipi di interventi, io sono pienamente d'accordo e sono rispettoso della legalità e della normativa, se non è così, non sono assolutamente d'accordo, Presidente, sullo svolgimento dei lavori, perché lei capisce e le forze, anche di maggioranza, le forze pure, devono capire che, c'è una disparità di trattamento e di lavori all'interno. Perché, io ho sentito venti interventi, in modo.. perché anch'io sono interessato, nel sapere delle notizie, però io non posso venire in Consiglio comunale, dove ci sono quattordici consiglieri di maggioranza, non interviene nessuno, tranne qualcuno che legge, la relazione della quarta Commissione, su quello che è successo e interviene su questo emendamento il Sindaco. Vi dovete autoconvincere che c'è un Consiglio comunale, ci sono quattordici consiglieri di maggioranza o tredici che sono; e io penso, che se il regolamento consente, che il Sindaco possa fare.. Sindaco scusa, sto parlando.. Io sono rispettoso; Se il regolamento ci consente di fare.. no, perché tu condizioni, dirigi e portiti il traffico dove vuoi tu; Questo secondo me non è possibile.

Cons. Vasta

Il secondo intervento sul bilancio, alcune considerazioni, devono essere fatte per forza, sul decreto legislativo, centodiciotto, del due mila undici; che definisce i nuovi principi contabili, e questo sia dal punto di vista del consuntivo, l'abbiamo già esaminate, no? le novità apportate; per quanto riguarda il preventivo, diciamo, che questo permette per mezzo, appunto, dei documenti di programmazione, di venire a conoscenza, di quella che è la volontà politica, appunto, dell'amministrazione, in tempo utile, ed ha la possibilità, attraverso azioni di confronto o rimodulazione, appunto volte al cambiamento delle stesse; di intervenire, quindi modificare, quelle che sono, quella che è la programmazione. quindi, quando si fa un'analisi sul al bilancio, si deve fare un'analisi su quella che è anche la partecipazione agli strumenti di programmazione economica. io ritengo che, dal punto di vista politico e quindi dal punto di vista partecipativo dei cittadini, che rappresentano la partecipazione agli strumenti di programmazione economica, a dicembre, è quasi impossibile farla. Come noi abbiamo avuto la possibilità di constatare, sono stati pochissimi gli emendamenti, che sono stati presentati da parte dell'opposizione, non perché non ci fosse la volontà, ma perché come testimoniato, appunto, dal ragioniere scandura, ormai erano rimasti pochissimi soldi, a poter appunto dislocare, sulle risorse; e quindi è stata anche una questione di opportunità, poi politica, quella di scegliere uno strumento, rispetto a un altro. io

dico che dicembre è il mese sbagliato, per parlare di bilancio di previsione, soprattutto per parlare di strumenti di programmazione. il mio intervento sarà ripetitivo, perché l'ho fatto anche negli anni scorsi, e desidero rifarlo anche quest'anno, perché ritengo che, il ruolo del consigliere comunale, sia un ruolo pressocchè ormai ridotto ai minimi termini, perché, diciamo che la legislazione, ci da soltanto, lo strumento di approvazione del bilancio di previsione, è uno strumento che a dicembre, non diventa più una un preventivo, ma diventa anche un consuntivo. diventare un consuntivo, significa non dare fiducia, solamente perché.. naturalmente quando noi abbiamo la prevenzione, cioè il preventivo, diamo credito, a un'azione futura dell'amministrazione. qui, più che dare credito a un'azione futura dell'amministrazione, stiamo, come dire, ratificando quanto l'amministrazione abbia fatto, nel corso di questi anni e nel corso di questo anno. quindi, ritengo che il ruolo del consigliere comunale, oggi sia una un ruolo molto difficile, soprattutto di un consigliere di opposizione, che ha visto bocciato anche un emendamento, che è stato presentato dai consiglieri, appunto, e sottoscritto dai consiglieri qui presenti. quindi, non possiamo intervenire, all'interno di questo bilancio, perché già la maggior parte delle somme, sono state impegnate; quella volta che l'abbiamo fatto, non abbiamo avuto neanche e gli strumenti per farlo, cioè non siamo stati i cosiddetti, politicamente sposati da parte della maggioranza. quindi ritengo di non aggiungere altro, perché lascio le valutazioni politiche, al consigliere amato, che quest'anno ha deciso di fare la dichiarazione di voto sul bilancio, e esprimo il mio rammarico, per il fatto che siamo stati esclusi, dalla partecipazione agli strumenti di programmazione economica, previsti dalle legislazioni, in quanto a dicembre, non si può parlare più di preventivo, ma si parla solo di consuntivo.

Cons. Sapia

Presidente, colleghi Consiglieri. allora, il voto del nostro Gruppo Forza Italia, sarà contrario; allora, la nuova normativa, ha dato una mano a tutti gli enti locali, perché il bilancio armonizzato, ha dato diciamo una pulita ai bilanci precedenti, perché partiamo da dei bilanci, diciamo poco veritieri, poco attendibili, perché l'anno scorso si è chiuso con dei residui attivi di ventisei milioni di euro; un avanzo di amministrazione di quattro milioni di euro, ma era un avanzo, diciamo poco attendibile, perché poi, il riaccertamento straordinario dei residui attivi, ha fatto vedere che questo avanzo di amministrazione, non era vero. Parlando di questo bilancio, e' un bilancio diciamo stretto, perché **chiude con entrata e spesa, abbiamo gli stessi importi, però sappiamo che a consuntivo, vedremo che le entrate previste da questo bilancio, una parte non saranno rimosse; parlando dell'IMU, l'IRPEF riscossa, lo smaltimento dei rifiuti; buona parte non verrà riscossa. Invece parliamo di spese che sono certe, queste spese. (potere criticare) le solite cose la difficoltà di riscossione da parte del Comune, le solite cose; un'anticipazione di cassa molto alta; Quindi noi di conseguenza, portando un bilancio a dicembre, non potendo incidere, noi dell'opposizione l'abbiamo visto con.. diciamo se non sbaglio, se non erro, quasi due emendamenti su tre, sono stati bocciati; Quindi il nostro voto sarà contrario.

Il **Presidente**, per dichiarazione di voto, invita il Cons. Cantarella Vincenzo ad intervenire e di seguito tutti i capogruppo, in ordine di richiesta.

Cons. Cantarella V.

Signor Presidente del Consiglio, il gruppo del Partito Democratico, voterà favorevolmente, il bilancio di previsione due mila e quindici nonostante condivido ampia parte, di quello che è stato detto prima, specie quando si parla di qualità, di come fare, proprio qualitativamente, il consigliere comunale., e ambi tratti di questo Consiglio comunale, hanno evidenziato che, veramente si può migliorare e anche tanto, in quest'aula. Però detto questo, se maggioranza e opposizione, in tante occasioni, lavorassimo un po' di più insieme, indipendentemente dal lavoro che svolge parallelo, l'Amministrazione; probabilmente potremmo raggiungere insieme, qualche obiettivo. Cosa alludo al fatto, che gli emendamenti come anche la trattazione del bilancio, noi abbiamo un'abitudine, è inutile negarlo, veniamo qui, lo trattiamo e discutiamo degli emendamenti; chi fa parte della Commissione Bilancio, lo può fare anche qualche giorno prima; ma di fatto, in Aula. Probabilmente questo sistema o questo modo di fare, se ci va; lo possiamo anche modificare, possiamo tentare di intervenire, però vedi, c'è una clausola che un po' mina, alla base questo discorso. Se si ritiene, che è il Sindaco, che poi deve guidare e gestire e tutto in Aula, e che noi non abbiamo nessun raggio d'azione, già si parte con il piede sbagliato. Se un emendamento, un ragionamento, ha ragion d'essere ed è forte ed è nell'interesse collettivo, io penso che nessuno lo può smontare. La verità qual è? è che i Consiglieri, consentitemi il termine e tra virgolette, siamo diventati anche un po' svogliati; Mario dice bene, ma c'è uno che deve leggere per venti, e l'altro che deve caricare e l'altro che si deve caricare, il peso di tutti gli altri che studiano poco. la verità qual è invece, quella vera, quella sostanziale; è che le difficoltà, il momento che viviamo dal punto di vista politico, anche se ogni Consigliere, studia e arriva alle proprie determinazioni, e da.., vorrebbe dare il proprio contributo, poi si arriva al punto di dire, ma veramente il gioco non vale la

candela. Ed è tutto qui caro Mario; Perché lo vediamo, non c'è uno strapotere, o qualcuno che comprime la nostra libertà, o non ci fa dire, non ci fa fare, quello che hanno effettivamente pensato di fare o di essere; ma c'è soltanto questo momento particolare, in cui il Bilancio diventa sempre più, di natura tecnica, perché le scelte politiche sono ridotte al minimo. Vediamo che in tante occasioni, il nostro raggio d'azione, anche se studiamo e tentiamo di dire la nostra, non è poi così tanto; e vediamo i limiti che effettivamente abbiamo, giorno dopo giorno, anche nell'azione politica, che vogliamo e pensiamo di potere svolgere. Pertanto consentitemi, questo è un Bilancio, che, lo vogliamo definire diverso rispetto a quelli che abbiamo approvato, e va beh facciamolo pure, perché stiamo andando a una nuova epoca; ma guardate che i fatti, non sono così diversi rispetto agli anni precedenti, e non è che negli anni precedenti, siamo stati totalmente svincolati e avulsi, e invece quest'anno, siamo quasi vincolati e che c'è una cappa sopra. io vedo poche differenze, sul piano sostanziale e politico; certamente, devo per forza ammettere qualche differenza, derivata dalla legge o dal futuro, di come si dovrà gestire l'Ente, con le nuove regole che riguardano il bilancio e la contabilità; e consentitemi di dire che è meglio e più chiaro quello che deve venire, che di quello che c'è stato; perché almeno i Comuni, sanno di cosa vivono e sanno che quando vogliono andare incontro a delle spese, o hanno i soldini per farle, oppure non possono più programmare qualcosa di aleatorio e che poi sfuma col tempo; E questo penso che sia un bene per Biancavilla, per la Sicilia, per l'Italia.

Cons. Ventura

Presidente, colleghi Consiglieri. La dichiarazione di voto .. stiamo facendo Giusto? allora come capogruppo, del mio gruppo di città attiva, noi voteremo favorevolmente, ovviamente voteremo favorevolmente, anche se per un giorno, intanto siamo questi. Voteremo favorevolmente, per una semplice ragione; noi a differenza di quello che pensa qualche consigliere, il Bilancio, non è che ce lo siamo studiato, ne ho parlato con i colleghi, perché noi ci siamo visti, ci siamo incontrati, avevamo anche pensato di fare degli emendamenti; ma come ha spiegato bene la collega Vasta, poiché si tratta di un consuntivo, più che un bilancio di previsione; Piuttosto che far perder tempo a questa Assise, fare delle proposte, che poi possibilmente non andavano in porto, perché noi siamo i soldi concretamente, non perché manchino le idee. (quando ci sono e che invece in) ognuno di noi penso, che abbia delle idee bellissime, per questo Paese; ma siccome con questo sistema di bilancio, non è come per fortuna, il futuristico, cioè i soldi già li spendi, quindi, quando vai a fare un bilancio di previsione, già sono spesi, quindi noi siamo stati in silenzio, semplicemente perché, su quello che è già stato fatto, noi già ne erano a conoscenza, idee nuove non ne avevamo, e quindi non c'era.., (cioè non avrà mai ad) per un discorso di correttezza non vi facevamo perdere tempo; grazie.

Cons. Rapisarda

io volevo solamente dire, che mi auguro innanzitutto, di attivarmi, più.. in modo più attivo ,per quanto riguarda questo Consiglio comunale; e quindi, volevo dichiarare anche il mio voto, che sarà favorevole per il Bilancio; grazie.

Cons. Sapienza

Signor Presidente, colleghi Consiglieri. Allora, Il voto del mio Gruppo sarà favorevole al Bilancio; e come diceva la collega Grazia Ventura, noi non abbiamo fatto interventi prima, precedentemente o dichiarazione di voto, durante gli emendamenti e quant'altro; perché effettivamente noi, non è che abbiamo appreso e conosciuto il Bilancio in quest'Aula o nei giorni scorsi; Noi come gruppo, oltretutto ne nel mio Gruppo, c'è anche il vicesindaco, oltretutto; Allora, noi come gruppo, abbiamo fatto il Bilancio, non che l'abbiamo appreso, per cui non c'è bisogno di dire, o interventi, sono d'accordo, non d'accordo; l'abbiamo fatto, per cui, noi l'abbiamo proposto; perciò ora qua, dico solo che siamo favorevoli al Bilancio.

Cons. D'Asero

Sostanzialmente, mi trovo d'accordo con alcuni interventi, fatti prima di questo; quando si dice che andare a votare un bilancio, chiamato preventivo a fine anno, non si tratta altro.. non è altro che un bilancio consuntivo. Questo, sicuramente non è dipeso dall'inerzia della nostra Amministrazione, non è difeso dei funzionari; anzi, ai quali va il ringraziamento da parte del mia, personale e, da parte del Gruppo Volare per Biancavilla, in quanto sono sicuro che andarsi ad adeguare, a queste nuove normative, dove, giornalmente, nascono delle novità, dove, fino a stamattina appunto..(presidente) è stato necessario introdurre nuovi atti in questo Bilancio; Quindi cerco.. va a loro la mia comprensione, e quindi, non credo questo sia imputabile al lavoro di questa Amministrazione. Per il resto speriamo bene, diciamo per gli anni a venire, magari con maggiori chiarimenti sulla nuova procedura, eccetera. il voto da parte del Gruppo.. (L'Oréal) per Biancavilla, sarà favorevole.

Cons. Petralia

Signor Presidente, Consiglieri; solo per esprimere il mio voto favorevole, diciamo, all' approvazione del bilancio preventivo. Mi rammarico che comunque, come altri anni è successo, avviene sempre a fine anno; praticamente; e coincide quasi con un bilancio..(certo).

Cons. Giuffrida

Presidente, colleghi Consiglieri, Amministrazione. Allora, io in questo Consiglio comunale, scusate, ne ho visti di tutti i colori; mai come oggi.. ma la dichiarazione è il frutto di un discorso, di una riflessione e di una considerazione; Allora, consigliere Pappalardo, se lei mi vuole vietare di parlare, me lo dica.. dice io non voglio che tu parli; io mi siedo e non parlo, però me lo deve dire; perché non posso parlare? Scusi!. Allora, io ho detto, io avevo fatto una dichiarazione che è uscito dal Gruppo cui appartenevo; quindi significa: Sono gruppo di me stesso; poi ci vuole la sigla: indipendente, di sinistra, di centro; Non l'ho capito! allora, io dicevo, che in questo Consiglio comunale, ne ho visti di tutti i colori; Intanto, mi dispiace Consigliere Sapienza, la devo.. no che non sono d'accordo quanto lei ha dichiarato, perché è l'ultimo che ha parlato e quindi mi spiace dire.. peraltro.. mi dispiace sentire dire da un esponente, io lo voto perché il bilancio l'ho fatto io; l'abbiamo fatto noi, abbiamo partecipato a fare il Bilancio; perché secondo me, il bilancio non è che si fa.. si prepara in una riunione, si fa il bilancio e via; secondo me è il frutto del lavoro di un anno; Giusto? Io, siccome io ho partecipato alle spese, alla decisioni precedenti, a condividere..; Allora io posso dire, voto favorevolmente a un discorso del genere; ma non posso accettare, dire, siccome il bilancio l'ho fatto io, io voto. allora, chi non ha partecipato a condividere questa decisione, lo devo votare contrario? Il ragionamento è diverso; siccome abbiamo condiviso le spese antecedenti, abbiamo condiviso il Progetto, abbiamo condiviso tutto; si voto il bilancio.(non voglio dirlo estremo rilievo come uno la pensa in modo diverso ma non c'è già il disegno) Dicevo che ne ho visti di tutti i colori; Io oggi ho visto, ho visto votare.. consigliere Sapia mi dispiace che la chiamo sempre, la invito a votare sempre per ultimo, non votare mai per primo.. Ah! l'ultimo sei? Allora in Commissione ti invito a non esprimerti mai, perché, sa.. una volta che uno si esprime, poi viene diciamo.. no disatteso, diciamo non valutare il tuo lavoro fatto in Commissione, è brutto; perché oggi ho notato che, uno vota in Commissione, contrario e poi vota si; qua ho notato che si votano.. emendamenti, tutti gli emendamenti si sono votati contrari e poi il Bilancio si vota si. Che succede? Non vedo la coerenza. Si votano tutti gli emendamenti contrari.. e poi il Bilancio si vota si; Cioè, ancora io non sono riuscito.. Siccome quando si interviene, si offende la dignità dei Consiglieri di maggioranza e minoranza, che bisogna avere più personalità, io credo che bisogna avere più personalità per davvero. Non bisogna mai parlare delle altre persone, delle altre cariche, o di altri Consiglieri comunali che non hanno personalità, non hanno dignità, non si alzano, non dicono; Bisogna anche avere rispetto dei membri del suo stesso partito, dei suoi componenti di maggioranza o di opposizione; perché nel momento in cui, uno del mio partito, dice una cosa, io mi alzo e lo smentisco; Io credo, credo che non è giusto; è offensivo. Quindi prima di parlare di professionalità, di politica, di Consiglieri comunali o di mancanza di dignità, bisogna anzi, guardare nella casa sua, no nella casa degli altri; Bisogna avere rispetto sempre, dei Consiglieri comunali; di tutti; quello che io predico sempre, bisogna avere rispetto dei diritti, di tutti i Consiglieri comunali; Il mio voto è favorevole.

Cons. Amato

Signor Presidente, grazie per avermi dato la parola. Niente, dopo aver sentito e ascoltato, intervento politico, intervento tecnico, intervento moralistico.. Io cosa dovrei dire ora? Ora sono in difficoltà; Perché, cioè, sostanzialmente Turi giuffrida mi fa in ragionamento chiaro; dice: Io voto.. (a cielo parole del meno ma).Ascoltato tu hai detto.. allora, lui sviluppo un ragionamento sanissimo, dove dice: Io per votare un bilancio, se voto si, è perché ho partecipato alla spesa, ho partecipato al progetto politico, alla programmazione politica; Quindi, tutti coloro che hanno partecipato a questo percorso, così lungo e tortuoso, hanno l'obbligo anche morale, di votare il Bilancio, si; quelli che non hanno partecipato, no; Giusto? Allora, noi come forza politica.. Dico, se un Consigliere una o forza politica.. dobbiamo comprare il Regolamento Presidente; perché il Regolamento deve dire che, prima si fanno le dichiarazioni di voto e poi si fanno i lavori. Perché se noi facciamo i lavori, e i lavori prendono un'altra direzione, io vado per Catania, invece vado verso Centuripe, poi per tornare da Catania vado verso Regalbuto.. cioè mi incasino. Perché uno viene al Consiglio comunale per capire a volte, no? questa mattina sono arrivato al Consiglio comunale, che sapevo qualche cosa, intuitivo qualche cosa, dico poi, con i vari interventi dei colleghi di maggioranza e minoranza, magari uno può capire, se regge la maggioranza ..certo che ti voglio in Aula, ma ci mancherebbe, nel rispetto delle regole non

ci sono problemi. Dico uno viene in Aula e magari dice, vediamo sui vari interventi, perché è importante, giusto Sindaco? Capire se la maggioranza regge, se non regge, se ci sono mal di pancia; così si dice da voci di corridoio; e uno arriva con 50,60% di perplessità. Ora voglio dire, noi.. cioè.. per essere chiaro; Noi come forza politica, non abbiamo partecipato alla spesa, non abbiamo partecipato alla programmazione, alla progettazione; e di conseguenza, cioè, cosa volete che votiamo; Abbiamo provato a fare degli emendamenti, sono nate delle discussioni sugli emendamenti, pochi soldi; (su Sassari sia su due passaggi) se sono pochi sono pochi; pazienza ormai.. (mai privato gestito ma e) ma questo non è fondo ancora, e non è fondo, scusate; io pensavo che dopo due anni e mezzo qualcosa c'era. Poi, il mio intervento di prima, dove si diceva a proposito della partecipazione dei Consiglieri comunali tutti, a quello che un mio.. (patria sostanze volto) a questa tematica ben specifica, anche se è la più importante direi, ma ci sono stati, cioè, costantemente, tantissimi Consigli Comunali, dove lo svolgimento.. (.andate usando questa strada), quindi non era un problema, ricordando stamattina è un problema che io preferisco, che se il regolamento ci permette di fare un ragionamento, io sono rispettoso del.. ma se non ci permette; mi deve perdonare, non possiamo consentire tutto questo tipo di andazzo, perché ognuno di noi si deve prendere anche le proprie responsabilità; di Consigliere, di Sindaco, di Assessore, di Presidente del Consiglio, di segretario; Tutti quanti, ognuno con le proprie cariche istituzionali. Dopo questo breve discorso, noi non siamo favorevoli al.. (punto giusto se volessimo potuto figura anche si o perché denaro non abbiamo scusa se il consigliere Amato prego ho Cardueae che siamo a Natale del due mila ai quindici ce che momenti aspri trova uso il mio Russo a cui ci chiede e magari gas..) politicamente, stiamo parlando di politica, in questo senso qua, assolutamente; Grazie.

Cons. Cantarella M.

Sarò brevissimo; Anticipo il mio voto contrario, perché naturalmente, questo Bilancio preventivo, diciamo ormai subito, e frutto dell'esperienza della lavoro dall'Amministrazione, non può trovare condivisione in quasi nulla. Vorrei semplicemente sottolineare, qualche presa di posizione, qualche dichiarazione dei Consiglieri precedenti, che hanno voluto magari con leggerezza o con termini non appropriati, indicare emendamenti quasi inutili, anche se a affine.. effettivamente a dicembre. Io penso che il lavoro, che un consigliere, un'opposizione, uno dei membri, comunque dei colleghi Consiglieri, svolge per creare degli emendamenti, sia un lavoro rispettabile in ogni caso, che sia una cifra piccola o sia una cifra grande, merita comunque, un rispetto in questo senso. Quindi, purtroppo, per l'esiguità del delle tempistiche, si è arrivati a presentare degli emendamenti con delle somme veramente piccole, irrisorie. Spero che dall'anno prossimo, col nuovo sistema, si giunga prima a una previsione di bilancio, per poter fare un lavoro costruttivo, anche dall'alto della minoranza, per poter presentare anche degli emendamenti più corposi; e per avere più voce in capitolo, anche in quello che è il Bilancio; grazie.

Sindaco

Consiglieri comunali in aula, cinque minuti soltanto, cerco di non.. come dire, di non creare scompensi. Ormai, mi pare che le dichiarazioni di voto si sono fatte, ormai i giochi sono fatti. Allora ma non c'è la televisione, non c'è pubblico, ormai la politica interessa poco. In realtà siamo sotto Natale. Io avevo pensato di fare un altro intervento, me lo riservo di farlo insieme a voi e alla città, subito dopo le vacanze natalizie. Allora, innanzi tutto grazie a tutti, perché oggi fare politica, Consiglieri Comunali e colleghi Assessori, colleghi.. della Giunta, è diventato difficile e impopolare. Assolutamente sì! Forse, siamo quelli che veniamo visti come coloro i quali usano quelle parole brutte "Cha mangiamu, ca facemu, ca pinsamu a nuautri". In realtà siamo vittime di un sistema che ci sta mettendo contro i nostri concittadini. Io non mi soffermo su tutto quello che è stato detto, anzi, vi ringrazio e capisco anche, quando il voto è sfavorevole, lo capisco, ci sta tutto il gioco delle parti. Se si vota il Bilancio due anni prima della scadenza elettorale, poi come si costruisce un'alternativa? Dunque, ci può stare un voto, ma si spiega solo con questa considerazione politica. Mario scusa, non è.. non è.. un discorso che riguarda.. Mario ascoltami; qui la discussione è un'altra ..mi fa continuare e poi alla fine.. mi fa continuare il mio ragionamento.. consigliere Amato, chiedo scusa, il mio ragionamento mi creda è.. non parlo né di me né di lei; anzi, io stavo dicendo che, oggi fare l'amministratore e Consiglio comunale, diventa complicato, perché ci mettono contro i nostri concittadini, ai quali dobbiamo chiedere soldi, senza poter dare servizi. Punto. Tutti insieme, vado oltre. Siamo arrivati a fine anno, riuscendo a pagare gli stipendi e a fare un bilancio; e già, voglio dire, un plauso che voglio fare a tutti;

Qualcuno diceva qual è il ruolo del Consigliere comunale oggi, e io dico qual è il ruolo di un Sindaco oggi; e dunque figurati se mi volevo soffermare sull'aspetto politico, mi interessa poco, perché sono cittadino di questa comunità, e come cittadino di questa città, ho il dovere di lavorare e di pensare in positivo, per non fare affossare questa città e gli altri città. Ecco perché non lo faccio oggi, avevo pensato di mettere un punto integrativo, un punto aggiuntivo, all'ordine del giorno, chiamato comunicazioni del Sindaco; sì, però non lo faccio perché siamo sotto Natale; subito dopo Consiglieri carissimi, siccome qui non è detto, che io debba fare obbligatoriamente il Sindaco, piuttosto che lei debba fare obbligatoriamente.. no, no, ma non parlo dei.. finisce..(legno passione mi autonomia), qui c'è un disegno che è più alto di noi, dove non si vuole più che ci siano i Comuni. L'ho detto chiaro, lo dico da tanto e oggi siamo arrivati.. Io a fine anno.., a inizio anno perché è Natale, Faccio i passi giusti; prima chiamo il mio consiglio comunale, perché rappresentativo, rappresenta la città; poi apro un dibattito nella città, con i funzionari, perché la città non può essere amministrata con la testa precedente; cioè dove i cittadini pensavano soltanto di chiedere e di non dare, dove tutte le iniziative culturali, ricreative, si poggiano sulle spalle del Comune, dove e l'Amministrazione comunale, non si può fare come una volta, per creare consensi e consiglieri comunali; dove i funzionari non possono pensare, esternalizziamo i servizi, perché non voglio farmi di cattivo nome con i miei dipendenti; Quel mondo è finito. Dunque, se fra i consiglieri comunali, fra le forze politiche, i dipendenti, perché devono assicurarsi prima di noi, loro hanno questi interessi; che noi abbiamo il nostro lavoro, loro vivono di questo; e non è corretto che in Sicilia, si faccia la battaglia perché i forestali non prendono i soldi, i netturbini; e nessuno dice niente sugli innumerevoli Consiglieri dipendenti comunali, che non percepiscono indennità da diverso tempo, perché sono senza soldi. Cantarella, conferma? Conferma uno di questi. Dunque, c'è una disparità oggi grande; io ho il dovere di informare la città, cosa ci aspetta. Alla fine di questo cari consiglieri comunali, siccome il sottoscritto, grazie a Dio, ha un posto di lavoro, grazie a Dio; Non farà più il Sindaco, .. beato io.., siamo fortunati, hai detto bene Vasta, oggi chi ha un lavoro, già, è colpevole, solo perché ha un posto di lavoro; viene guardato dagli altri come uno..; siccome non è detto che io debba fare a vita il Sindaco, e per e per continuare a fare il Sindaco di questo Comune, voglio che si percepisca per intero la situazione com'è; e non la può percepire soltanto il Sindaco o l'Amministrazione comunale e Consiglio comunale, ma insieme a noi, la devono percepire, chi poi mette in pratica e chi fa l'azione gestionale. Dunque, chiamo a responsabilità totale, tutti i dipendenti comunali, così chiamo tutta la città, a ragionare con un'altra ottica; perché non è possibile pensare di distruggere e nessuno costruisce. Io dunque, vi faccio gli auguri Buon Natale, vi ringrazio per come, al di là chi vota favorevole.. (sopra non è questo il punto). Dal mio punto di vista, otto bilanci, come dire, sempre con un'ampia maggioranza, sono soddisfatto; ma devo assolutamente esternare, prima voi e poi a tutti, le condizioni in cui siamo, dove se noi andiamo a sommare le voci già messe, ci rendiamo conto come noi qui ci dobbiamo sedere soltanto, forse per pagare il cinquanta per cento degli stipendi..; (Fondo che tu dubbi esigibilità) i soldi da restituire alla Cassa del prestito, i soldi in dieci anni da restituire per le per la spazzatura, i soldi di qua; Hanno fatto, tutta una somma e alla fine, non restano i soldi nemmeno per accendere la luce. Siccome questo sì in Sindaco, non ha la necessità di prendersi lo stipendio per vivere; metto fra l'ipotesi di lavoro, o tutta la città, i consiglieri comunali, le forze politiche, mi vengono dietro sul ragionamento che deve vedere tutti, ad assumersi responsabilità, perché la politica oggi si sta costruendo, ma non qui a Biancavilla, assolutamente; si distrugge l'altro ma senza proporre mai niente. Io a questo tipo di politica, non ci voglio stare, o tutti quanti ci assumiamo una responsabilità, perché da solo, questa città, è come una macchina lanciata a duecento all'ora e nessuno intende porre rimedio. Io questa responsabilità, da solo, senza lasciare qualcosa di scritto, un testamento, non me la prendo. Io alla fine, all'inizio dell'anno, comincia a chiamare a raccolta voi, poi tutta la città; Perché è assolutamente impossibile ridurre venti persone, cinque della Giunta Segretario, tutto questo complesso per poi alla fine fare cosa? Pagare stipendi, quando si può; E' dunque un ragionamento che lancerò alla città, non da esponente politico, ma da primo cittadino che ha il dovere, come dire, perlomeno di chiedere alla città di mettersi in carreggiata, rispetto a una situazione di fatto, che non esiste più. Grazie a tutti; Buon Natale.

Il Presidente, prima di passare al voto ringrazia il dott. Spinella, i Componenti il Collegio dei Revisori, il funzionario rag. Scandura e tutti i Consiglieri. Invita il Segretario a proseguire i lavori per il **voto finale sull'intero bilancio, così per come emendato.**

Il Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

1. Consiglieri presenti n.20: Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Petralia, Sapienza, Cantarella M., Portale, Mursia, Sapia;

2. **Consiglieri assenti n.0:**
3. **Hanno espresso voto favorevole n. 14:** *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Petralia, Sapienza.*
4. **Hanno espresso voto contrario n. 6** **Consiglieri:** *Vasta, Amato, Cantarella M., Portale, Mursia, Sapia.*
5. Si sono astenuti n. 0 Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.20
Consiglieri <i>votanti</i> n. 20	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 0

Votazione: Favorevoli n.14	Contrari: n. 6
Intero bilancio <i>Approvato</i>	

Il Presidente, con quattordici voti favorevoli e sei contrari dichiara **approvato l'intero bilancio**.
Invita ad intervenire il Cons. La Delfa.

Cons. La Delfa

Chiedo l'immediata esecutività dell'atto deliberato.

Il Presidente, udita la richiesta del Cons. La Delfa, invita il Segretario a proseguire con la votazione.

Il Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

1. **Consiglieri presenti n.19:** *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Petralia, Sapienza, Cantarella M., Portale, Mursia, Sapia;*
2. **Consiglieri assenti n.1:** *Cantarella M..*
3. **Hanno espresso voto favorevole n. 14:** *Furnari, La Delfa, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Petralia, Sapienza.*
4. **Hanno espresso voto contrario n. 0** **Consiglieri.**
5. Si sono astenuti n. 5 Consiglieri: *Vasta, Amato, Portale, Mursia, Sapia.*

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.19
Consiglieri <i>votanti</i> n. 19	Consiglieri astenuti n.5	Consiglieri <i>assenti</i> n. 1

Votazione: Favorevoli n.14	Contrari: n. 0
Immediata esecutività <i>Approvata</i>	

Il Presidente, con quattordici voti favorevoli e cinque astenuti dichiara **approvata l'immediata esecutività**. Non essendovi altri punti da trattare scioglie la seduta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Furnari Placido

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on - line di questo Comune, per 15 giorni consecutivi, a partire dal giorno 02 MAR. 2016

Dalla residenza municipale, addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on - line di questo Comune dal giorno _____

per 15 giorni consecutivi.

Che contro di essa sono/non sono stati prodotti, a questo ufficio, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

IL MESSO COMUNALE

IL CAPO DELLA 1 ^ AREA DELLE P.O.

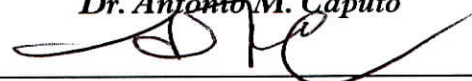
IL CAPO DELLA 6 ^ AREA DELLE P.O.
F.to Dott. Salvatore Leonardi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo

E' copia conforme al suo originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì 02 MAR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio M. Caputo



Esecutiva per decorrenza dei termini il _____

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA 15/12/2015

Biancavilla, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo